

Bilancio 2007

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007

11° esercizio

Insula spa



Insula spa

Società per la manutenzione
urbana di Venezia

sede legale e operativa

Fabbricato 248

Marittima

30135 Venezia

sede operativa

Fabbricato 206

Sant'Andrea

30135 Venezia

041 2724354

041 2724244 fax

www.insula.it

info@insula.it

Consiglio di amministrazione

presidente

Giampaolo Sprocati

consiglieri

Fiorenzo Davanzo

Giovanni Salmistrari

Luciano Pomoni

Pierluigi Gasparini

Collegio sindacale

presidente

Alberto Alzetta

sindaci effettivi

Aldo Baffa

Francesco Cobello

sindaci supplenti

Vittorio Comerci

Anna Berardi

capitale sociale euro 2.064.000

interamente versato

codice fiscale 02 997 010 273

cciaa Venezia 271927

iscr. trib. ve-1997-212480

indicazioni ex art. 2497 bis c.c.

"Comune di Venezia"

codice fiscale 00 339 370 272

progetto grafico e cura editoriale Studio Scibilia – www.teodolinda.it

fotografie di Daniele Resini

stampa Cartotecnica Veneziana srl

maggio 2008



sommario

5	RELAZIONE SULLA GESTIONE
7	lettera agli azionisti
10	attività operativa
10	lavori conclusi
14	lavori in corso
20	altre commesse
22	progettazione
26	appalti
28	avanzamento del Progetto integrato rii
30	stato degli accordi di programma
32	sistema per la manutenzione urbana
35	coordinamento degli interventi nel sottosuolo
38	gestione dei rapporti con i privati
40	sistema di gestione qualità
42	comunicazione e relazioni esterne
46	personale e organizzazione
48	rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti
49	evoluzione prevedibile della gestione
50	fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
51	gestione economica, finanziaria e patrimoniale
55	proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio
57	BILANCIO al 31 dicembre 2007
58	stato patrimoniale
60	conto economico
61	rendiconto finanziario
63	NOTA INTEGRATIVA
64	redazione, struttura e contenuto del bilancio
65	principi contabili e criteri di valutazione
68	illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale
68	attivo
74	passivo
79	conti d'ordine
80	illustrazione delle principali voci del conto economico
88	altre informazioni
91	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
93	funzioni di vigilanza
94	funzioni di controllo contabile
97	DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI



Signori Azionisti,

l'esercizio che andiamo a commentare è caratterizzato dal ritorno a una dimensione di trasferimenti significativa, concretizzatasi sia nei canali tradizionali del bilancio comunale (32,8 milioni di euro), sia attraverso la soluzione innovativa individuata per finanziare la realizzazione del nuovo terminal del Lido e del rifacimento del piazzale e dell'area retrostante.

Ciò ha portato la Società a firmare una specifica convenzione con il Comune di Venezia (11 luglio 2007) e a contrarre un mutuo venticinquennale di 20 milioni di euro con la Banca europea per gli investimenti (23 novembre). A tale opera si aggancia anche la convenzione sottoscritta con Pmv spa, che vede la nostra Società impegnata nella realizzazione delle opere in elevazione di competenza di Pmv per un importo di 5 milioni di euro.

Ne consegue un rilancio delle attività di appalto anche se dal punto di vista produttivo i risultati si potranno vedere solo nel corso del 2008.

Gran parte di questi trasferimenti nascono comunque da operazioni straordinarie che non erano inserite nella programmazione 2007, evidenziando una modalità – ormai consolidata da parte dell'amministrazione – che obbliga la Società ad adeguarsi, di volta in volta, a specifiche sollecitazioni senza passare attraverso una funzionale programmazione delle attività e dell'organizzazione necessaria a presidiarle.

Urge, quindi, attivare una strategia definita che individui con chiarezza ambiti operativi e certezza di continuità di finanziamento come base del modello per il presidio dei lavori pubblici utilizzando al meglio gli strumenti societari e razionalizzando l'uso della struttura interna.

Si rende perciò necessario l'avvio concreto e tempestivo delle soluzioni prospettate dall'amministrazione comunale sul presidio dei lavori pubblici in città. Il progetto d'integrazione tra Insula e Edilveneziana si inserisce come passo fondamentale di questa strategia, non come evento a sé stante dunque, ma in un riordino complessivo per l'efficienza dell'intero sistema amministrativo pubblico.

Anche nel 2007 si è consolidata una riduzione del valore della produzione rispetto agli anni precedenti: per far fronte a queste difficoltà la Società ha attivato azioni congiunte di riduzione dei costi di funzionamento e di recupero di marginalità di commessa, attuata attraverso l'internalizzazione di attività specialistiche, che hanno consentito di raggiungere un risultato economico positivo.

◀
*Insula di San Felice lotto 1,
ponte Novo San Felice dopo
il restauro, maggio 2008.*

In termini operativi, in centro storico l'attività di 1ª fase per il risanamento di rive, sponde, ponti e fondazioni, ha visto la presenza della Società nelle insule di San Felice (lotto 1) e San Martino (lotto 1); in concomitanza a tali lavori, è proseguita l'azione di razionalizzazione e ammodernamento delle reti tecnologiche nel sottosuolo.

Per quanto riguarda la 2ª fase del "progetto integrato rii", rivolta alla riattivazione e all'adeguamento del sistema di raccolta e collettamento degli scarichi fognari, le attività si sono sviluppate nelle isole dei Tolentini (lotto 1), San Lorenzo, San Pantalon (lotto 1), San Vio e San Gregorio.

Al Lido è continuato l'intervento di recupero funzionale mediante manutenzione o ricostruzione delle sponde dei canali interni (lotto 1) ed è stato avviato quello di rifacimento del marginamento di Santa Maria Elisabetta, propedeutico alla realizzazione del nuovo terminal.

Anche per quanto riguarda Pellestrina e Burano, seppur rallentati dalla drastica riduzione dei trasferimenti finanziari, sono in attuazione gli interventi integrati previsti dagli accordi di programma specifici.

La manutenzione straordinaria si è anche sviluppata attraverso alcuni interventi puntuali – ad esempio la ricostruzione del ponte di San Pietro di Castello – resisi necessari dalla situazione di degrado.

Vanno a integrarsi al quadro gestionale ormai consolidato della manutenzione straordinaria della città le attività di gestione territoriale (manutenzione urbana ordinaria), che vede la quotidiana presenza sul territorio di una struttura dedicata sia al presidio delle urgenze che alle attività di manutenzione programmata.

L'attività di progettazione ha visto la Società impegnata a sviluppare un portafoglio progetti che permetta di essere pronti ad avviare nuovi lavori non appena finanziati; in questo senso sono stati sviluppati 23 progetti, dei quali 10 sono relativi a progetti esecutivi per un valore delle opere progettate di oltre 27,5 milioni di euro.

Sul tema del mantenimento continuo di un portafoglio progetti in grado di garantire una tempestiva operatività, è stata avviata una forte azione di sensibilizzazione nei confronti dell'amministrazione che però non si è ancora concretizzata nella definizione di una procedura di presidio del processo di sviluppo e approvazione dell'attività progettuale.

Sono stati aggiudicati nel corso dell'esercizio appalti di lavori per un valore di circa 20 milioni di euro.

Vista la difficoltà di mantenere nel breve termine in equilibrio il conto economico con i soli trasferimenti della Legge speciale, la Società si è impegnata nel corso dell'esercizio ad acquisire nuove commesse nell'ambito delle società partecipate dal Comune di Venezia: all'interno della relazione sulla gestione è stato inserito anche un capitolo riguardante le collaborazioni consolidate e quelle di nuova definizione.

Signori Azionisti, i risultati della gestione economica e finanziaria per l'esercizio 2007 si riassumono nelle seguenti cifre: la produzione è stata di 32.296 migliaia di euro (36.019 migliaia di euro nel 2006); il margine operativo lordo è stato di 929 migliaia di euro (1.509 nel 2006) dopo la contabilizzazione di ammortamenti e di accantonamenti al fondo rischi per complessivi 669 mila euro; il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte pari a 419 mila euro, ammonta a 109 mila euro (115 mila euro nel 2006); il cash-flow operativo ha raggiunto gli 801 mila euro (954 migliaia di euro nel 2006).

Venezia, 31 marzo 2008

►
Isola di San Lorenzo, campo
San Lorenzo, settembre 2006.

Nella **tab 1** sono riportati gli interventi conclusi nel 2007, corredati da una breve scheda descrittiva. I cantieri sono distinti in interventi integrati e puntuali e attività di gestione.

A loro volta, gli *interventi integrati* si distinguono tra:

- ◆ *cantieri d'acqua (di 1^a fase)*: attuati per ambiti territoriali detti *insule*, affrontano le opere di scavo dei fanghi dei rii, il restauro di sponde, fondazioni e ponti, il rialzo delle pavimentazioni delle fondamenta e il riordino dei sottoservizi;

- ◆ *cantieri di terra (di 2^a fase)*: attuati per *isole*, riguardano il radicale ripristino e adeguamento del sistema di smaltimento fognario, oltre al riordino dei sottoservizi e al risanamento della pavimentazione e al suo recupero altimetrico in funzione dell'abbattimento dei disagi alla viabilità dovuti alle maree medio-alte;

- ◆ *altri interventi integrati*: riguardano le isole di Burano e Pellestrina, oggetto di specifici accordi di programma tra Stato, Regione e Comune.

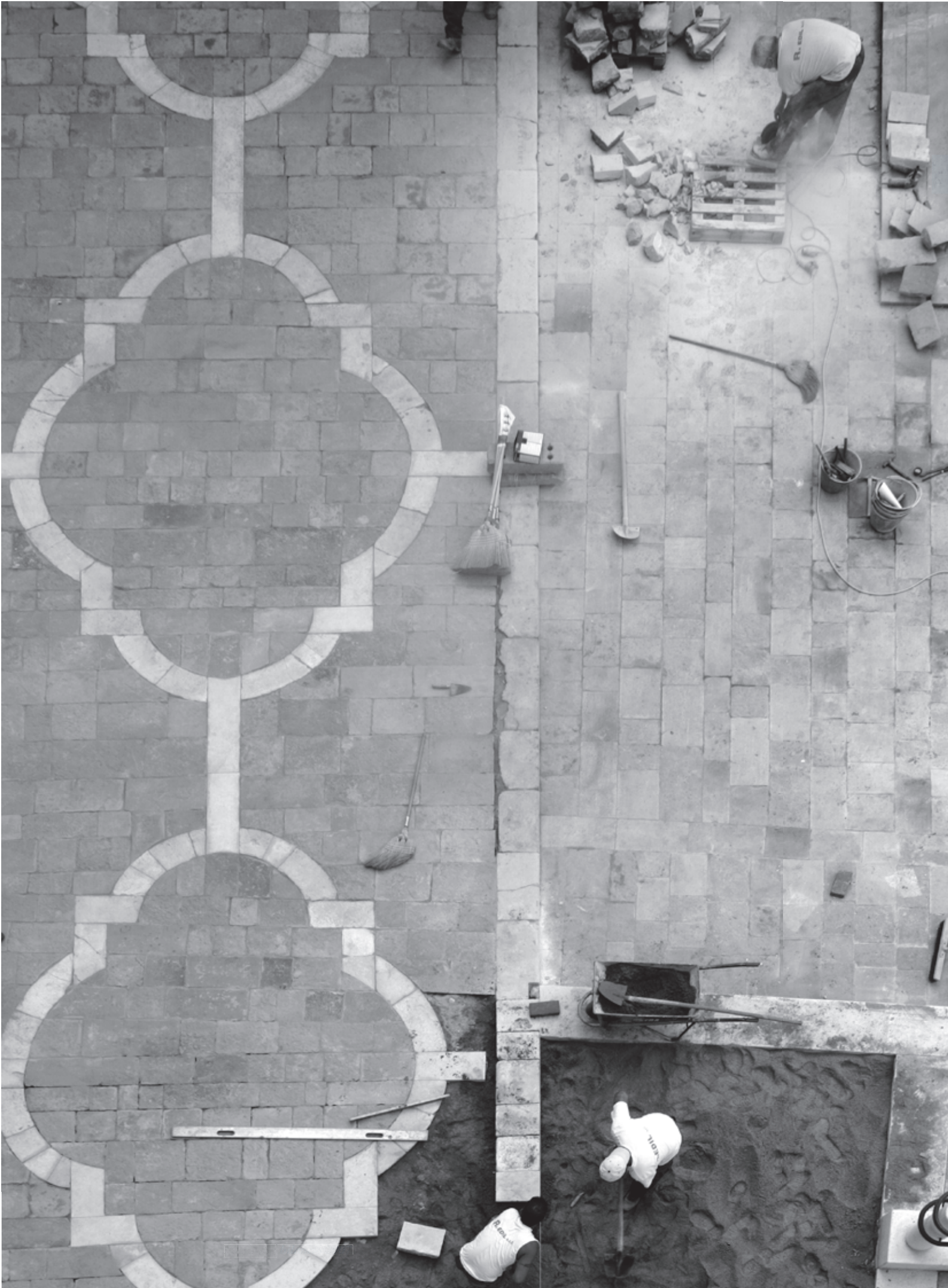
Si classificano invece come *interventi puntuali* le opere di manutenzione determinate da motivi d'urgenza o da problemi di sicurezza, riguardanti solo alcune azioni settoriali (prevalentemente restauro di ponti e consolidamento di sponde).

Interventi integrati

- ◆ *San Gregorio 1^a e 2^a fase a Dorsoduro*: i lavori hanno compreso le fasi d'acqua e di terra. Le attività di scavo dei rii, manutenzione, restauro o ricostruzione dei muri di sponda e delle fondazioni hanno coinvolto i rii de la Salute e de la Fornase. Parallelamente, sono stati restaurati i ponti dell'Abbazia, de la Salute, de Mezzo e San Gregorio e sono stati eseguiti i cantieri di terra, lavorando in calle e corte Querini, rio terà dei Catecumeni, fundamenta Soranzo, sottoportico Santi, rio terà dello Spezier, rio terà dei Saloni e fundamenta Cabalà, calle della Crea, del Bastion, dell'Abazia, Lanza, corte dell'Abate, calle e corte delle Scuole, calle dello Squero, calle del Traghetto, calle e campo San Gregorio. Tra gli interventi più rilevanti, la riattivazione idraulica dei rii terà dei Catecumeni e dei Saloni, svolta impiegando tecnologie innovative – sperimentate per la prima volta a San Polo – che consentono di operare senza aprire l'intero volto. Nel corso del 2006, utilizzando i residui finanziari della commessa, è stato inoltre possibile estendere l'intervento di risanamento igienico sanitario a una porzione dell'adiacente isola di San Vio, coinvolgendo calle e corte della Crea, sottoportego e corte Tramezzina, campielo allo Spirito Santo, calle della Scuola, calle Larga della Chiesa, calle del Monastero, corte dei Santi e del Murer, calle dello Zuccherò. Completato solo

▼ **tab 1**
Cantieri conclusi nel 2007
interventi integrati
e puntuali
(importi in migliaia di euro).

	importo lavori	inizio cantiere	fine cantiere
insule e isole			
San Gregorio 1 ^a e 2 ^a fase	5.880	giugno 2004	gennaio 2007
San Lorenzo 2 ^a fase	2.448	novembre 2004	aprile 2007
altri interventi integrati			
San Pietro collettori secondari lotto 1	2.607	novembre 2005	giugno 2007
Burano AP lotto 2	4.694	giugno 2005	giugno 2007
Burano AP lotto 4 stralcio 1	2.311	settembre 2006	ottobre 2007
fondamenta e rive			
rio di Sant'Eufemia	804	settembre 2006	maggio 2007
altri interventi puntuali			
restauro balaustre ponti	272	settembre 2006	aprile 2007



all'inizio del 2007 l'ultimo tratto di pavimentazione nel sottoportico dell'Abazia per il ritrovamento di pavimentazioni storiche, rilevate e conservate secondo quanto disposto dalla Soprintendenza ai beni archeologici. Complessivamente sono stati rialzati 4100 mq di calli e fondamenta, riattivati 1300 m di fognatura e razionalizzati e potenziati tutti i sottoservizi (acquedotto, gas, energia elettrica, cablaggio, illuminazione pubblica), con la posa della nuova rete antincendio.

♦ *San Lorenzo 2^a fase a Castello*: i lavori hanno compreso il ripristino e recupero altimetrico di 4600 mq di pavimentazione, il risanamento di 830 m di rete fognaria e il riordino dei sottoservizi dell'isola (comprese le opere per la rete antincendio e il cablaggio delle sedi comunali), la realizzazione di cavidotti e pozzetti per la rete di illuminazione pubblica. Le opere di recupero hanno coinvolto prima calli San Lorenzo e dei Greci, calle e ramo Lion, callesella Maruzzi, campiello della Fraterna, calle e corte Coppo, ramo primo e secondo dei Greci, calle e ramo Bosello, calle e corte Querini, poi ramo della Fraterna, del Magazen, Savioni, salizada dei Greci e le calli della Madonna e della Pietà. Una delle opere più significative è stato il recupero di campo San Lorenzo che versava da tempo in un grave stato di degrado. Grazie ad alcuni fondi residui è stato possibile risanare anche calle larga San Lorenzo, situata nell'adiacente isola di San Severo.

♦ *San Pietro in Volta collettori secondari lotto 1*: analogamente a Pellestrina, anche a San Pietro in Volta si sta sviluppando la realizzazione per lotti funzionali dei collettori secondari di collegamento delle utenze alla rete principale; le soluzioni

adottate sono analoghe a quelle dei lotti precedenti, con la contemporanea esecuzione del riordino e rinnovo dei sottoservizi e del recupero funzionale della pavimentazione. I lavori comprendono l'intervento su 2000 m di collettori fognari, con 11.500 m di cavidotti per urbanizzazioni e 7500 mq di pavimentazione.

♦ *Burano AP lotto 2*: esecuzione di lavori a terra sull'intera isola della Giudecca. Si tratta di un intervento integrato di demolizione della vecchia fognatura mista e costruzione della nuova rete di fognatura pubblica di tipo separato, ripavimentazione in alcuni casi con nuovi materiali o nuovi criteri di posa, rialzo della pavimentazione, costruzione ex novo della rete antincendio, costruzione delle nuove reti tecnologiche (acquedotto, cablaggio, telefonica, energia elettrica e illuminazione pubblica), nonché per l'alimentazione, il telecontrollo e la teleregolazione della rete di fognatura e delle future paratoie mobili agli imbocchi dei rii; l'intervento prevede inoltre l'adeguamento e il restauro funzionale alla difesa dalle acque medio-alte dei muri di sponda interni e dei marginamenti esterni.

♦ *Burano AP lotto 4 stralcio 1*: esecuzione di lavori a terra nella zona di San Martino Sinistro, interessando in particolare un tratto di rio della Giudecca, fondamenta e campo de la Pescheria, campiello Orto Monti, degli Alberi e degli Squeri. Sono stati realizzati – analogamente a quanto descritto nel lotto 2 – la nuova fognatura pubblica di tipo separato, con la demolizione della vecchia, la razionalizzazione e la costruzione delle reti dei sottoservizi, il rialzo della pavimentazione e il restauro dei muri di sponda.

Interventi puntuali

◆ *Rio di Sant'Eufemia*: lavori su un tratto della riva di Sant'Eufemia e del marginamento verso la laguna sud, a completamento dell'intervento di ripristino idraulico dei rii dell'omonima insula. Nel corso del 2007 è stata ultimata la costruzione del nuovo muro di sponda a partire dalle fondazioni, con la realizzazione di un paramento in mattoni, collegato a una struttura portante retrostante, coronato superiormente in pietra calcarea bianca.

◆ *Restauro balaustre ponti*: si tratta di un programma di restauro delle balaustre di sei ponti del centro storico, al fine di ristabilire il corretto assetto statico e la piena funzionalità delle stesse. Comprende i ponti dei Bareteri, de la Cereria, del Vin, San Domenego, de la Sbiaca e dell'Accademia dei Pittori. I lavori hanno comportato lo smontaggio di tutte le colonnine, la rimozione dei resti di precedenti interventi non più funzionali, la revisione di tutti gli incassi e dei piani di appoggio, il consolidamento degli elementi degradati e il trattamento con resine di quelli più rovinati, l'integrazione delle parti mancanti e infine il montaggio secondo l'assetto originale, l'ancoraggio alla struttura e la stuccatura di connessioni e fori.

Collaudi

Sono stati positivamente collaudati – con la trasmissione dei relativi atti all'amministrazione comunale – i seguenti interventi: isola di San Giovanni Grisostomo a Cannaregio; isola di Santa Marina a Castello; stralcio Ca' Corner – Ca' Rezzonico a Dorsoduro; riva Sant'Andrea e fondamenta San Simeon Piccolo a Santa Croce; insula di



Sant'Eufemia alla Giudecca; fondamenta Cavour e Fra' Mauro a Murano; il lotto 1 dell'accordo di programma e la costruzione della piattaforma del pontile Actv a Burano; scavo a umido dei canali interni del Lido; collettori secondari lotto 2 e gestione collettori annualità 2006 a Pellestrina. Risultano inoltre positivamente collaudati: insula di Maddalena Santa Fosca a Cannaregio; insula di San Trovaso lotto 2, insula di San Vio, fondamenta e gradinata della Salute a Dorsoduro; Ca' Pesaro lotto 1 a Santa Croce; ponte dei Lavraneri e rio Sant'Eufemia alla Giudecca.

Altri cantieri completati, il cui collaudo è attualmente in corso, sono: collettore principale e collettori secondari lotto 1 a San Pietro in Volta; collettori secondari lotto 3 a Pellestrina; lotti 0, 2, 3 e 4 stralcio 1 dell'accordo di programma a Burano.

▲ *Ponte del Vin, restauro balaustre, gennaio 2007.*

Interventi integrati

I grandi interventi integrati per insule attualmente in corso nel centro storico sono due, entrambi avviati nel 2006. Si tratta dei primi lotti delle insule di San Felice a Cannaregio e di San Martino a Castello. Accanto a questi, proseguono due interventi di risanamento fognario, San Pantalon (lotto 1) e San Vio a Dorsoduro, mentre è stato recentemente concluso il lotto 1 dei Tolentini a Santa Croce.

Al Lido, è in corso di esecuzione il primo lotto del restauro dei muri di sponda dei canali interni e la costruzione del nuovo marginamento a Santa Maria Elisabetta.

Nell'isola di Pellestrina proseguiranno i lavori delle gestioni, di adeguamento del collettore princi-

pale e del lotto 4 dei collettori secondari.

Per quanto riguarda Burano, lo sviluppo progettuale prosegue senza soluzione di continuità e così i cantieri, che per stralci funzionali (è in corso lo stralcio 2 del lotto 4) si svilupperanno in funzione dei finanziamenti disponibili e nel rispetto degli impegni presi con la popolazione in termini di impatto sul territorio.

♦ *San Felice 1^a fase lotto 1 a Cannaregio*: l'intervento scaturisce dalla divisione dal progetto preliminare che comprendeva inizialmente le zone di San Felice e di Santi Apostoli. In seguito ai problemi di finanziamento manifestatisi nel corso degli ultimi anni, l'ambito d'intervento è stato ulteriormente ridotto. Si tratta, quindi, di un primo lotto di lavori che, proseguendo l'opera di risanamento dell'isola di Maddalena Santa Fosca (conclusa a ottobre 2006), comprende lo scavo dei fanghi e il risanamento dei muri di sponda nei rii di San Felice, Priuli, della Guerra e nel tratto sud dei rii de la Racheta e de l'Acqua Dolce. A dicembre, restano da eseguire solo i lavori nel tratto sud del rio dell'Acqua Dolce, mentre sono in fase di completamento quelli nell'ultimo tratto del rio di San Felice (da ponte Ubaldo Belli al Canal Grande) e Priuli (da ponte delle Vele a rio di San Felice). Completato inoltre il restauro di ponte Ubaldo Belli, è in corso quello di ponte de le Vele e di ponte Novo San Felice, dove si sta ultimando la pavimentazione dopo aver riorganizzato i sottoservizi e costruito una rampa larga 1,5 m con gradino agevolato. Eseguito anche lo scavo a umido dei fanghi nel rio di Sant'Andrea e nel tratto nord dei rii de la Racheta e de l'Acqua Dolce: qui il risanamento dei muri di sponda è stato inevitabilmente rinviato al secondo lotto di lavori, che sarà

▼ tab 2a**Cantieri in corso, interventi integrati e puntuali**

(importi in migliaia di euro).

	importo lavori	inizio cantiere	fine cantiere	avanzamento al 31.12.2007
insule e isole				
San Felice 1 ^a fase lotto 1	2.737	settembre 2006	luglio 2008	70
San Martino 1 ^a fase lotto 1	2.814	settembre 2006	febbraio 2009	72
San Pantalon 2 ^a fase lotto 1	1.757	luglio 2007	dicembre 2008	9
San Vio 2 ^a fase	3.586	luglio 2007	settembre 2009	9
Tolentini 2 ^a fase lotto 1	5.464	gennaio 2005	marzo 2008	97
altri interventi integrati				
Burano AP lotto 4 stralcio 2	3.366	settembre 2007	settembre 2009	8
Pellestrina adeguamento coll. princ.	861	giugno 2007	giugno 2008	43
Pellestrina collettori secondari lotto 4	1.998	dicembre 2007	febbraio 2009	1
fondamente e rive				
terminal del Lido costruzione nuovo marginamento	3.821	giugno 2007	marzo 2009	35
ponti				
ponte di San Pietro di Castello	1.508	settembre 2006	febbraio 2008	90
altri interventi puntuali				
Ca' Pesaro lotto 2	797	aprile 2007	marzo 2008	72
copertura pontile Actv a Burano	735	settembre 2007	maggio 2008	10
sponde Lido lotto 1	7.760	ottobre 2005	maggio 2008	87

avviato non appena saranno messe a disposizione le risorse necessarie. Sono compresi anche interventi di razionalizzazione dei sottoservizi, risanamento fognario e rialzo della pavimentazione.

♦ *San Martino 1^a fase lotto 1 a Castello*: dopo gli interventi a San Giovanni in Bragora e Santa Maria Formosa, con questo lotto di lavori si avvia il risanamento della parte est di Castello. Eseguito lo scavo dei fanghi e il risanamento dei muri di sponda nei rii de la Ca' di Dio, de San Martin (in fase di completamento l'ultimo tratto) e dei Scudi. Ultimato inoltre il restauro dei ponti de la Ca' di Dio e Scoazzera, sono in corso i lavori sui ponti de l'Arsenal e de l'Arco, mentre restano da eseguire le opere sui ponti de la Grana e dei Scudi. Inoltre è stato eseguito lo scavo a umido dei fanghi nei rii de le Gorne e del tratto di San Francesco de la Vigna compreso tra le intersezioni con i rii degli Scudi e de le Gorne. In questi ultimi due rii, il risanamento dei muri di sponda è stato rinviato al secondo lotto di lavori, che sarà avviato non appena saranno messe a disposizione le risorse necessarie. Gli interventi si estendono alle fondamenta (sono in corso i lavori in fondamenta del Piovan) e ad alcune calli adiacenti i rii con il rialzo della pavimentazione, la razionalizzazione dei sottoservizi e il risanamento fognario.

♦ *San Pantalon 2^a fase lotto 1 a Dorsoduro*: risanamento igienico sanitario di una zona di Dorsoduro che completa il ciclo di manutenzione dell'insula dei Frari e del percorso dei Tolentini. Si prevede di intervenire su circa 2200 mq di pavimentazione, 650 m di fognatura mista e 310 m di nuova rete di deflusso delle acque meteoriche, coinvolgendo calle del Cafetier, del Scaleter, San Pantalon, della Scuola, dei Preti o del Pistor, de la Saoneria, corte

dei Paruta, campiello Ca' Angaran, corte e ramo del Prete, campo e crosera San Pantalon.

♦ *San Vio 2^a fase a Dorsoduro*: si tratta del risanamento igienico sanitario delle isole di San Vio e di Santo Spirito che completa, insieme ai lavori realizzati nell'insula di San Vio e nell'isola di San Gregorio, gli interventi di manutenzione nella parte est del sestiere di Dorsoduro. Rispetto al progetto originario, nel corso del 2006 l'area di intervento è stata ridotta in quanto alcune calli sono state ricomprese nell'intervento denominato isola di San Gregorio. Si prevede di intervenire su circa 5000 mq di pavimentazione, 1080 m di fognatura mista e 1220 m di nuova rete di deflusso delle acque meteoriche, coinvolgendo ramo e campiello degli Incurabili, ramo terzo degli Incurabili, ramo primo degli Incurabili, ramo e calle dietro gli Incurabili, calle e sottoportego degli Incurabili, ramo dietro gli Incurabili, campiello drio gli Incurabili, calle del Marangon, campo San Vio, calle della Chiesa, ramo da Mula, sottoportego e corte Venier, calle e campiello Barbaro, ramo Barbaro, fundamenta Ospedaletto, calle e sottoportico delle Mende, corte del Sabion, calle e sottoportico Molin, corte Molin, Nova, Vecchia, salizzata del Forno, calle del Navaro, rio terà San Vio. L'intervento, è stato appaltato nel primo semestre del 2007.

♦ *Tolentini 2^a fase lotto 1 a Santa Croce*: l'area d'intervento riguarda l'isola dei Tolentini per una superficie di 8395 mq e comprende il ripristino e recupero altimetrico della pavimentazione, il risanamento della rete fognaria (restauro ed estensione dei gatoli, intercettazione degli allacciamenti privati, collettamento delle acque meteoriche) e la sistemazione e il potenziamento della rete dei sottoservizi (comprese le opere per la rete antincendio



e il cablaggio delle sedi comunali), la realizzazione diavidotti e pozzetti per la rete di illuminazione pubblica. Sono stati conclusi tutti i lavori che hanno riguardato l'area attorno a rio Marin (calle larga Contarina, calle e ramo San Zuane, calle e sottoportico Malipiero, fondamente Rio Marin e Ca' Gradenigo, campiello dei Nerini), un'area prossima a quest'ultima e di vitale importanza per chi deve raggiungere la stazione di Santa Lucia (calle Bergama, calle del Zinelli, corte dei Bergamaschi, campiello delle Muneghete, corte Canal, calle Sechera, calle delle Case Nuove, ramo Gradenigo e calle del Gesù e Maria) e la parte dell'isola che si trova vicino al Canal Grande e al rio della Croce (campo della Lana, calle del traghetto di Santa Lucia, corte del Tagliapietra, calle a fianco della Chiesa e campiello della Chiesa, calle delle Chioverette e dei Bergamaschi). Tali interventi permetteranno di raggiungere il ponte degli Scalzi dal sestiere di Santa Croce anche in caso di acque alte non superiori a 120 cm. Nell'ambito dei rapporti con la locale Soprintendenza, il cantiere dei Tolentini è stato utilizzato ai fini del recupero dei masegni di trachite rinvenuti alla Manifattura

tabacchi, utilizzati nel corso dell'Ottocento come materiale di riempimento allo scopo di imbonire tale l'area. Grazie a tale accordo, sono state ripavimentate alcune aree che in precedenza erano in asfalto. Nel mese di marzo 2008 sono stati ultimati anche i lavori in calle de Ca' Amai, che dal campazzo dei Tolentini va verso i Frari.

◆ *Burano AP lotto 4 stralcio 2:* completa la zona di San Martino Sinistro, interessando l'ultimo tratto di rio della Giudecca oltre a un tratto di rio di San Mauro-Cavanella e di rio degli Assassini, con il completamento della fondamenta de la Pescheria, insieme a campo Vigner, corte dei Vigneri, calle Minio e Checoso, e le fondamente de Cao Molecca e degli Assassini, con le calli Furechella, Bosetta, delle Botte, Montucchio. Si tratta di un intervento integrato di demolizione della vecchia fognatura mista e costruzione della nuova rete di fognatura pubblica di tipo separato, ripavimentazione in alcuni casi con nuovi materiali o nuovi criteri di posa, rialzo della pavimentazione, costruzione ex novo della rete antincendio, costruzione delle nuove reti tecnologiche (acquedotto, cablaggio, telefonica, energia elettrica e

illuminazione pubblica), nonché per l'alimentazione, il telecontrollo e la teleregolazione della rete di fognatura e delle future paratoie mobili agli imbocchi dei rii; l'intervento prevede inoltre l'adeguamento e il restauro funzionale alla difesa dalle acque medio-alte dei muri di sponda interni e dei marginamenti esterni.

◆ *Pellestrina adeguamento collettore principale*: si tratta delle opere necessarie per mantenere in efficienza e adeguare il collettore principale di tipo misto costruito dal Magistrato alle Acque negli anni ottanta (lungo 3701 m con sette centraline di rilancio), al fine di consentirne il suo regolare funzionamento (nella funzione attuale di sfioro in laguna in caso di marea sostenuta) e il progressivo allacciamento alla rete di pompaggio all'impianto di depurazione del Lido (nell'esercizio futuro). Sono compresi interventi di manutenzione alle centraline di rilancio con revisione totale delle pompe esistenti, degli impianti elettrici, sulle opere murarie, di verifica e pulizia dei collettori, prove di tenuta.

◆ *Pellestrina collettori secondari lotto 4*: intervento di risanamento relativo a un'area del sestiere Zenari (in continuità con il lotto 3 già completato) e del sestiere Vianelli; le soluzioni adottate sono analoghe a quelle dei lotti precedenti dei collettori secondari per il collegamento delle utenze alla rete principale. Si tratta della realizzazione dei nuovi pettini, posati su ogni calle/carizzata, a cui saranno collegate tutte le utenze attuali con predisposizione dei futuri allacciamenti; si prevede di intervenire su 2450 m di collettori fognari, realizzando la rete di cablaggio per un'estensione di 8100 m e risanando 8350 mq di pavimentazione.

Interventi puntuali

◆ *Costruzione del nuovo marginamento del terminal del Lido*: si tratta di un primo lotto di lavori facente parte del più ampio progetto di realizzazione del nuovo terminal del Lido, del rifacimento del piazzale e dell'area retrostante, per il quale l'11 luglio 2007 la Società ha sottoscritto un'apposita convenzione con il Comune di Venezia. Prevede la realizzazione di un nuovo muro di sponda in posizione più avanzata rispetto all'attuale di circa 15 m, che si svilupperà con un fronte acqueo di 115 m. Il nuovo marginamento raggiungerà superiormente la quota di +1,55 m (sullo zero del mareografo di punta della Salute), a eccezione del primo tratto a nord che sarà impostato a +1,74 m, per raccordarsi alla quota del muro di sponda esistente. Dal punto di vista strutturale, il progetto propone la collaudata configurazione della banchina "danese": una paratia continua e un sistema di ancoraggio retrostante, entrambi in palancole metalliche, collegati superiormente mediante una soletta in cemento armato. Dalla sommità della soletta, posta alla quota di -0,85 m, si imposta il paramento verticale in cemento armato, spesso 35 cm e rivestito esternamente con elementi in pietra calcarea bianca compatta. Il coronamento del muro di sponda sarà realizzato con lo stesso tipo di pietra, con spessore 19 cm, mentre la pavimentazione è prevista in lastre di porfido poste a correre in corsi ortogonali rispetto al filo banchina.

◆ *Ponte di San Pietro a Castello*: l'avanzato stato di degrado dei materiali costituenti la struttura metallica e l'evidente perdita della geometria, non consentendo un intervento di restauro, hanno orientato alla ricostruzione del manufatto, secon-

do le prescrizioni della Soprintendenza BAPPSAE di Venezia, fatte proprie dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia. Riproposti sagoma e stilemi ottocenteschi, la struttura del nuovo ponte, costituita da travi reticolari in acciaio su cinque campate, poggia su quattro pile e due spalle rivestite in pietra bianca calcarea compatta. L'intera struttura ha profili di sezione simili a quelli esistenti, ma dimensionati nel rispetto delle normative vigenti, e, dove possibile, l'unione dei singoli componenti avviene con sistemi e tecnologie originari. Il raccordo tra impalcato e viabilità a terra avviene mediante la costruzione di un gradino "agevolato", pensato per la mobilità di alcune categorie di diversamente abili. L'impalcato del ponte, costituito da tavole di legno lamellare di larice trattate con antisdrucchiolo, presenta invece un andamento a rampa con pendenza costante del 5%. Il ponte è stato completato e aperto al transito a febbraio 2008.

◆ *Ca' Pesaro lotto 2 a Santa Croce*: deriva dalla scissione dell'originario lotto Ca' Pesaro, ora gestito come due lotti distinti. I lavori sono stati avviati nel mese di aprile. Nell'arco dell'anno è stato completato l'intervento sul sistema fognario del rio de la Pergola e l'adeguamento in quota, ove necessario, della pavimentazione. È stato inoltre portato a termine il restauro del paramento spondale di riva dell'Ogio, il rialzo e il restauro della pavimentazione sulla omonima fondamenta e gli interventi in prossimità

di calle dei Boteri e calle del Campaniel.

◆ *Copertura pontile Actv a Burano*: costruzione, sulla piattaforma completata nel 2006, dell'imbarcadere destinato al trasporto pubblico, locale e turistico, e servito dalle linee Actv di collegamento verso Venezia e Treporti. Con tale manufatto verranno realizzate le opere di finitura del pontile in cemento armato e la copertura di una parte dello stesso con una struttura destinata a cabina per l'attesa dei passeggeri, biglietterie e spazi di passaggio.

◆ *Sponde Lido lotto 1*: si tratta del recupero funzionale mediante manutenzione o ricostruzione delle sponde dei canali interni del Lido, rilevate degradate o non più funzionali alla destinazione d'uso. Il lotto 1 prevede interventi di risanamento statico dei muri di sponda dei canali prospicienti le vie Manunzio, Rovigno, Cipro, Zeno, Loredan, Pisani, Lepanto e fronte le scuole Gabelli. A dicembre 2007, sono completati i lavori nel 50% del canale di via Pisani-Lepanto (per 130 m) e nell'intero tratto canale di via Pisani (220 m) e di via Loredan-Zeno (320 m), mentre sono in corso i lavori nel canale di via Cipro-Rovigno (150 m).

Attività di gestione

◆ *Protezione catodica*: si tratta delle attività di gestione dei sistemi di protezione catodica attiva, dimensionati al fine di evitare migrazioni ioniche che innescerebbero processi irreversibili di ossidazione, realizzati sul ponte Longo alla Giudecca e sulla passerella di riva Corinto al Lido.

◆ *Gestione depuratori*: deriva da una proposta fatta dalla Società all'amministrazione comunale per inserire, all'interno della manutenzione triennale, anche la gestione di alcuni depuratori. Comprende i depuratori della Pescheria di Rialto, delle Chio-

► tab 2b

Attività di gestione in corso
(importi in migliaia di euro).

	importo annuale lavori
protezione catodica	30
gestione depuratori	267
gestione collettore principale Pellestrina	300
gestione territoriale Pellestrina 2005-2007	270
gestione territoriale Burano 2005-2007	256
gestione territoriale Venezia e Murano 2005-2007	2.500

vere, di Fra' Mauro e di Mazzorbo.

◆ *Gestione collettore principale Pellestrina*: questa commessa – avviata a seguito del passaggio delle competenze dal Magistrato alle Acque al Comune di Venezia – riguarda la gestione delle opere relative al collettore principale di Pellestrina e dell'impianto di sfioro dell'abitato di San Pietro in Volta. Tale gestione verrà presidiata dalla Società fino al completamento della rete fognaria dell'intero bacino scolante.

◆ *Gestione territoriale*: comprende la manutenzione di viabilità, reti fognarie e rii a Venezia, Murano, Burano e Pellestrina. La viabilità terrestre è composta da: pavimentazione pedonale (pubblica e privata a servitù pubblica) e carrabile nonché ponti, ringhiere e parapetti, segnaletica orizzontale e verticale su viabilità carrabile. Per la gestione territoriale sono stati definiti tre livelli di manutenzione ordinaria:

- la manutenzione a *evento*, eseguita in seguito alla segnalazione di una criticità;
- la manutenzione su *calendario*, secondo uno scadenziario;
- la manutenzione *programmata*, eseguita sulla base di un programma redatto ricorrendo a monitoraggi, indagini e analisi per determinare le reali condizioni di funzionalità degli elementi urbani, sia globali sia dei singoli componenti, permettendo di riconoscere con relativo anticipo i componenti che iniziano a degradarsi o l'insorgere di malfunzionamenti.

Suddiviso in due aree, nord (Cannaregio, San Marco, Castello, Murano) e sud (Santa Croce, San Polo, Dorsoduro, Giudecca), il territorio di Venezia e Murano è stato presidiato attraverso due imprese attive in media con otto squadre, in grado di

avviare giornalmente da quattro a otto cantieri. Al numero verde attivato dalla Società, dall'inizio del servizio (2005) sono state effettuate 2817 segnalazioni: il 28% dall'amministrazione comunale (Polizia e altri uffici della direzione PEL), il 48% dai cittadini e il restante 24% dai monitoraggi di Insula e dalle imprese affidatarie del servizio. Gli interventi eseguiti sono stati 2520, il 10% in meno rispetto le segnalazioni in quanto dal sopralluogo tecnico non sempre emerge la necessità di un intervento. Tra questi, di particolare rilievo: risanamento fognario in calle larga Pisani e del Degolin (Dorsoduro), corte dei Cordami (Giudecca), ramo primo Querini Stampalia e corte Nuova (Castello), calle Hermada, viale IV Novembre, calle del Podgora (Sant'Elena), fondamenta Andrea Navagero (Murano); rifacimento o ripristino pavimentazione dei ponti Santa Margherita, dei Bareteri, dei Tre Ponti e dell'omonima fondamenta, rio terà dei Pensieri, fondamenta dei Vetrai (Murano); ripristino muro di sponda in riva del Vin (San Polo); scavo di bacino Orseolo; asfaltatura parziale a piazzale Roma. Per quanto riguarda Burano e Pellestrina, le attività di gestione territoriale sono complementari in termini di presidio alle attività di manutenzione straordinaria previste all'interno dei rispettivi accordi di programma.

Nel corso dell'ultimo anno, gli interventi eseguiti a Burano sono stati 229, il 15,3% dei quali attivati su segnalazione dei cittadini. È da evidenziare che una parte degli interventi si è concentrata nell'isola di Mazzorbo, territorio che non rientra nell'ambito dell'accordo di programma per Burano.

Per quanto riguarda Pellestrina, gli interventi eseguiti sono stati 240, il 13,7% dei quali attivati su segnalazione dei cittadini.

Vista la difficoltà di mantenere nel breve termine in equilibrio il conto economico con i soli trasferimenti della Legge speciale, la Società si è impegnata ad acquisire nuove commesse nell'ambito del Comune di Venezia e delle società partecipate dallo stesso.

In questo senso sono state acquisite e sono in fase di gestione una serie di commesse nell'ambito dei rapporti sviluppati con la partecipata Porto Marghera servizi ingegneria e con l'Immobiliare veneziana. La peculiarità di questi interventi è quella che vengono sviluppati principalmente mediante l'utilizzo di risorse interne, sfruttando le competenze acquisite dalla Società nel corso degli anni. Il ricorso a costi esterni è molto limitato e si riferisce solo a competenze specialistiche, attualmente non presenti nell'organizzazione aziendale.

Immobiliare veneziana

Nel novembre 2007 si sono conclusi i lavori di impianto del Bosco di Campalto del quale Insula ha curato la gara d'appalto e la direzione lavori. L'intervento della Società è avvenuto su richiesta dell'Immobiliare veneziana srl, società del Comune di Venezia per la gestione del patrimonio immobiliare, con la quale Insula ha sottoscritto un accordo quadro per la fornitura di servizi tecnici. Si tratta della realizzazione a Campalto di un'area boschiva al posto di un preesistente fondo agricolo dell'estensione di circa 6,7 ettari, dove sono state realizzate le seguenti lavorazioni: rimboschimento con essenze tipiche locali (7520 piante di medie e piccole dimensioni); conservazione di spazi aperti per garantire la biodiversità; realizzazione di area prato-alberato; recupero delle sponde del canale

consortile con interventi mirati di rinaturalizzazione; creazione di un'area parcheggio con accessi per i fruitori e di un percorso ciclo-pedonale con arredi vari. L'attività di direzione lavori proseguirà fino all'agosto 2012 per curare la manutenzione quinquennale prevista dal contratto d'appalto.

Porto Marghera servizi d'ingegneria

Nel corso del 2007 si è data continuità all'intervento relativo al Progetto integrato Fusina, per la realizzazione del parco d'acqua in cassa di colmata A, rispetto al quale Insula sviluppa le attività di progettazione e direzione lavori (completamento previsto entro il 2008).

Nell'ambito della partecipazione alla società consortile, nel corso del 2007 sono state inoltre acquisite le attività di direzione operativa e sicurezza in fase di realizzazione della commessa per l'allargamento dell'isola delle Tresse, denominata Tresse 3, dove verranno conferiti i fanghi provenienti dallo scavo dei canali portuali.

In Venice

Nel corso del 2007 sono stati sviluppati i progetti relativi a tre punti di approdo, commissionati da In Venice srl (società partecipata in maniera paritetica dal Comune di Venezia, dall'Autorità portuale e dalla Camera di commercio di Venezia). Si tratta di insediamenti per punti di ormeggio nelle aree del canale della Giudecca, degli Alberoni e di San Nicolò al Lido. Attualmente è stata avviata la procedura di richiesta delle concessioni agli enti competenti: Magistrato alle Acque per gli Alberoni e Autorità portuale per gli altri.

Istituzione veneziana per i servizi sociali alla persona (IVSSP)

Insula è incaricata dall'IVSSP – istituzione che ha come scopo di fornire case alloggio ad anziani autosufficienti e in disagiate condizioni economiche – per le attività di rilievo di tutte le proprietà immobiliari dell'ente e per la predisposizione di un servizio applicativo web a supporto del processo di manutenzione degli immobili stessi.

La richiesta deriva dalla necessità di gestire in maniera efficace la manutenzione del parco immobiliare, coerentemente al proprio mandato istituzionale.

Sono in fase di completamento le attività di rilievo degli immobili, mentre è stata ultimata la fase di analisi propedeutica alla realizzazione dell'applicativo web.

Ponti mobili

Un'ulteriore attività riguarda l'utilizzo del ponte galleggiante per l'attraversamento del canale della Giudecca in occasione della festa del Redentore, del Canal Grande durante la festa della Salute e la Venice Marathon.

Quest'anno, oltre alle attività sopra elencate, la struttura è stata utilizzata anche per il collegamento del parco di San Giuliano con un parcheggio provvisorio, realizzato a servizio dell'Heineken Jammin' Festival.



▲
*Burano lotto 4 stralcio 1,
nuova rete fognaria.*

Di seguito sono sinteticamente descritti l'oggetto e la natura degli interventi progettati, non descritti nei paragrafi precedenti.

Interventi integrati

◆ *Sant'Alvise 1^a fase a Cannaregio*: si tratta del progetto di ripristino idraulico dei rii dei Riformati, Sant'Alvise e Madonna dell'Orto, siti all'estremo nord di Venezia ce comprende la manutenzione delle sponde pubbliche e private nonché il restauro e la manutenzione dei ponti Bonaventura, Sant'Alvise, Loredan, dell'Orto e de la Sacca e il recupero altimetrico delle parti terminali delle calli aggettanti sui rii e delle fondamenta.

◆ *San Felice 1^a fase lotto 2 a Cannaregio*: il progetto prevede ripristino idraulico dei rii Racheta (si tratta del completamento del tratto nord, escluso dal lotto 1) e Sant'Andrea, con il recupero altimetrico delle fondamenta San Felice, Sant'Andrea, del sottoportego e calle del Taiapiera e il restauro dei ponti Sant'Andrea e Corrente.

◆ *San Martino 1^a fase lotto 2 a Castello*: si tratta della progettazione delle opere di ripristino idraulico dei rii de le Gorne, di San Francesco della Vigna e del riello dell'Arsenale. Comprende la manutenzione delle sponde pubbliche e private nonché il restauro e la manutenzione dei ponti del Fontego, de San Francesco e del Suffragio e il recupero altimetrico delle parti terminali delle calli aggettanti sui rii.

◆ *San Pantalon 2^a fase lotto 2 a Dorsoduro*: secondo lotto di lavori che completerà il risanamento dell'isola di San Pantalon. Il progetto prevede il restauro e recupero altimetrico della pavimentazione (1725 mq), il risanamento e l'ottimizzazione

della rete fognaria (840 m) e la sistemazione e il potenziamento della rete dei sottoservizi (340 m di acquedotto, 90 m di rete del gas e 90 m di nuova rete antincendio). Comprende calle Renier, fondamenta della Frescada, corte Marcona, calle Marcona, della Frescada, Dolfin, Boldù, delle Donna Onesta, Venier o Balbi, calle larga Foscari, campiello e calle del Remer, crosera San Pantalon (da calle della Saoneria a calle Larga Foscari), ponte e calle Foscari, fondamenta del Tagliapietra.

◆ *San Severo 2^a fase a Castello*: proseguimento del risanamento igienico sanitario di Castello e coinvolge l'isola di San Severo, a ovest di quella di San Lorenzo (completata nel 2007). Il progetto prevede il restauro e recupero altimetrico della pavimentazione (1640 mq), il risanamento e l'ottimizzazione della rete fognaria (820 m) e la sistemazione e il potenziamento della rete dei sottoservizi (330 m di acquedotto, 365 m di rete del gas, 250 m di nuova rete antincendio, 380 m di rete per l'illuminazione pubblica, 160 m di cablaggio). Comprende calle, corte, ramo e sottoportego dei Preti, ramo primo e secondo e calle della Madonnetta, borgoloco e fondamenta San Lorenzo, calle del Diavolo, campo e fondamenta San Severo, calle Cappello, fondamente dell'Osmarin e Cavagnis.

◆ *San Stae 2^a fase a Santa Croce*: si tratta dell'intervento di risanamento igienico sanitario delle isole di San Stae e del Megio, a completamento degli interventi realizzati con le insule di San Giacomo dell'Orio e Santa Maria Mater Domini. Si prevede di intervenire su circa 2850 mq di pavimentazione, riattivando 960 m di fognatura a *gatolo* e costruendo 360 m di acquedotto, 420 m di rete del gas e 530 m di nuova rete antincendio.

	progettazione	preliminare	definitiva	esecutiva	importi opere progettate
Sant'Alvise 1ª fase	interna	maggio			4.424
San Felice 1ª fase lotto 2	interna	gennaio			1.183
San Martino 1ª fase lotto 2	Interna	gennaio			2.355
San Pantalon 2ª fase lotto 1	interna			febbraio	1.757
San Pantalon 2ª fase lotto 2	interna		dicembre		1.485
San Severo 2ª fase	interna			dicembre	1.702
San Stae 2ª fase	interna		dicembre		2.361
Tolentini 2ª fase lotto 2	interna		dicembre		1.571
totale insule e isole		3	3	2	16.838
Pellestrina collettori secondari lotto 4	interna			luglio	1.998
Pellestrina gestione collettori 2007-2008	interna		maggio	giugno	269
Burano AP lotto 4 stralcio 2	interna			maggio	3.366
totale altri interventi integrati			1	3	5.633
totale interventi integrati		3	4	5	22.471
fondamenta Santa Chiara	interna			novembre	564
terminal del Lido costruzione nuovo marginamento	interna			marzo	3.821
totale fondamente e rive				2	4.385
darsena Tronchetto lotto 1	esterna			dicembre	1.675
isola di San Michele lotto 2	interna			agosto	11.615
copertura pontile Actv a Burano	esterna			giugno	735
percorso ecologico isola delle Vignole	interna	giugno			766
totale altri interventi puntuali		1		3	14.791
totale interventi puntuali		1		5	19.176
totale interventi integrati e puntuali		4	4	10	41.647

◀ tab 3

Attività di progettazione nel 2007, interventi integrati e puntuali

(importi in migliaia di euro).

Le date riportate sono relative alla conclusione delle attività.



Nel 2007 si è conclusa la progettazione definitiva, mentre l'avvio della progettazione esecutiva è subordinata alla copertura finanziaria dell'intervento.

◆ *Tolentini 2^a fase lotto 2 a Santa Croce*: secondo lotto di lavori che completerà il risanamento dell'area dei Tolentini (a marzo 2008 è stato completato il lotto 1). Il progetto prevede il restauro e recupero altimetrico della pavimentazione (1460 mq), il risanamento e l'ottimizzazione della rete fognaria (277 m di rete mista e 282 di rete bianca m) e la sistemazione e il potenziamento della rete dei sottoservizi (180 m di acquedotto e 181 m di nuova rete antincendio). Coinvolge parte di calle della Ceneria, calle della Sbianca, corte Surian, ramo Surian, corte del Gallo, calle e corte Basegò.

Interventi puntuali

◆ *Darsena Tronchetto lotto 1*: nell'ambito degli interventi individuati come necessari dal Commissario di Governo delegato al traffico acqueo della laguna di Venezia, è stato assegnato alla Società l'intervento di costruzione della darsena per mezzi

di lavoro nell'isola del Tronchetto, con l'obiettivo di portare fuori dai canali del centro storico gran parte della flotta destinata al trasporto merci e persone. Viste le difficoltà realizzative dovute alla presenza nel sedime individuato di strutture per la distribuzione di servizi a rete, nel corso del 2007 si è provveduto a riprogettare l'intervento dividendolo in due lotti esecutivi.

Il lotto 1 è stato recentemente appaltato e prevede lo scavo del bacino della darsena e del canale di accesso, la messa in sicurezza di due tubazioni dell'acquedotto e la realizzazione di due sifoni per l'abbassamento di altre due condotte dell'acquedotto che interferiscono con il canale di accesso.

Per quanto riguarda la realizzazione del lotto 2 – la darsena vera e propria – si è in attesa di indicazioni da parte dell'amministrazione comunale in merito alla copertura finanziaria per programmare l'avvio dell'appalto.

◆ *Fondamenta Santa Chiara a Santa Croce*: nato dal progetto preliminare per il risanamento delle sponde del Canal Grande, questo intervento dà

continuità all'azione di manutenzione realizzata in campo Sant'Andrea, coinvolgendo le rive del canale Scomenzera fino agli approdi Actv. Contemporaneamente si procederà al rialzo della pavimentazione e al consolidamento del sottofondo in corrispondenza del punto di carico/scarico del supermercato. È stato aggiornato il progetto esecutivo a seguito dell'intervento realizzato in adiacenza dal Magistrato alle Acque. Successivamente però, su richiesta dell'amministrazione comunale la realizzazione delle opere è stata rinviata a data da definirsi, in quanto i lavori interferirebbero con le attività di completamento del ponte di Calatrava.

♦ *Isola di San Michele lotto 2:* come per il primo lotto conclusosi nel 1999, è stata progettata la realizzazione di un marginamento atto a contenere i fanghi provenienti dallo scavo dei rii interni di Venezia per 100.000 mc circa. Il marginamento dovrà da un lato rispettare i criteri di sicurezza imposti dal Ministero dell'Ambiente per i fanghi di tipo c (di cui al protocollo dell'aprile 1993), dall'altro terrà conto dei limiti territoriali derivanti dal progetto preliminare di ampliamento del cimitero, redatto da David Chipperfield (vincitore del concorso internazionale di progettazione) e dello studio di impatto ambientale, entrambi approvati dagli enti competenti. L'intervento è in attesa dei finanziamenti per la realizzazione delle opere.

♦ *Percorso ecologico isola delle Vignole:* progetto preliminare per un primo lotto di un percorso lungo 500 m, sovrapposto all'argine di una peschiera, al fine di consentire l'accesso alle proprietà private. Attualmente il progetto è in via di approvazione da parte del Comune di Venezia, in quanto è in variante allo strumento urbanistico vigente.

Attività di gestione

♦ *Gestione territoriale:* progetto preliminare per la gestione della manutenzione di fognature e viabilità pubbliche a Venezia e Murano, a prosecuzione della gestione del triennio che sta per concludersi. Il progetto è stato sviluppato tenendo conto della riduzione significativa degli interventi di manutenzione straordinaria, individuando in maniera puntuale le situazioni di degrado per le quali risultano non più procrastinabili le opere necessarie alla loro risoluzione.

In particolare, sulla base sia degli interventi svolti, sia delle indagini e delle ispezioni visive effettuate (su ponti, pavimentazioni, rii, reti fognarie), gli interventi del prossimo triennio – oltre al presidio di quelli a *evento* generati da chiamate – sono suddivisi in:

- *indifferibili*, da eseguire in tempi brevi;
- *programmati*, richiedono l'inserimento in una pianificazione per evitare che gli elementi si deteriorino in modo irreversibile;
- *migliorativi*, per riportare gli elementi a una condizione ottimale.

In particolare, coinvolgeranno la pavimentazione (25% dell'importo programmato), la fognatura (22%), i ponti (17%), lo scavo dei fanghi (8%), i muri di sponda (8%).

Nel corso del 2007 è stato sviluppato anche il progetto preliminare del triennio delle gestioni territoriali di Burano e Pellestrina.

	importo lavori annuale
gestione depuratori	267
gestione Pellestrina	300
gestione territoriale Pellestrina 2008-2010	1.122*
gestione territoriale Burano 2008-2010	1.227*
gestione territoriale Venezia Murano 2008-2010	14.200*

◀ tab 4

Attività di progettazione nel 2007, gestioni (importi in migliaia di euro).
* Importo relativo al contratto triennale. La copertura finanziaria verrà garantita anno per anno.

L'attività di appalto comprende le gare pubblicate nel 2007 (assegnate nello stesso anno o in via di assegnazione) e quelle avviate nel 2006 ma assegnate nel 2007.

Gare di appalto lavori e servizi

Nel corso dell'anno 2007 sono state pubblicate otto gare d'appalto lavori per un totale di 19 milioni di euro – sette gare aggiudicate nello stesso anno e una in corso di assegnazione – e una gara d'appalto servizi di 121 mila euro in corso di assegnazione.

Per gli appalti suddetti è stata adottata la procedura aperta, dando massima pubblicità per assicurare la più ampia partecipazione, ai sensi del Dlgs 163/2006 e successive integrazioni e modifiche.

Nell'anno 2007 sono stati assegnati anche due appalti avviati nel 2006 (Ca' Pesaro lotto 2 e Pellestrina adeguamento funzionale del collettore principale), per un importo complessivo di circa 1,8 milioni di euro.

Sempre nell'anno 2007, in applicazione dell'articolo 57, comma 5, del Dlgs 163/2006 (e successive integrazioni e modifiche), la Società ha aggiudicato tramite procedura negoziata con assegnazione diretta al medesimo soggetto esecutore del contratto principale due interventi per un importo complessivo di circa 790 mila euro (passerella pedonale di via Lepanto al Lido e calle di Ca' Amai a Venezia).

Procedure negoziate di servizi, lavori e forniture

Nel 2007 sono stati affidati incarichi per attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, redazione stati di consistenza, indagini, rilievi, sondaggi, oltre a quella di assemblaggio, varo e posa di elementi galleggianti in occasione delle festività del Redentore e della Salute, della manifestazione sportiva della Venice Marathon e dell'Heineken Jammin' Festival. Ciò attraverso procedure negoziate, previa consultazione di al-

►
*Ca' Pesaro lotto 2,
riva dell'Ogio,
ottobre 2007.*



meno cinque operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione individuati sulla base di indagini di mercato o tramite gli elenchi fornitori di Insula, per un importo complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Per incarichi di importo inferiore a 20 mila euro si è proceduto ad affidamenti diretti individuando i professionisti all'interno degli elenchi fornitori di Insula oppure a soggetti in possesso di curricula adeguati, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione.

denominazione intervento	appalto	importo lavori	stato di aggiudicazione
San Pantalon 2ª fase lotto 1	giugno	1.907	assegnato
San Vio 2ª fase	maggio	3.821	assegnato
totale insule e isole	2	5.728	
Burano AP lotto 4 stralcio 2	agosto	3.850	assegnato
Pellestrina adeguamento collettore principale	maggio	1.012	assegnato
Pellestrina collettori secondari lotto 4	novembre	2.345	assegnato
Pellestrina gestione collettori 2007-2008	agosto	300	assegnato
gestione depuratori	dicembre*	121	in corso
totale altri interventi integrati	5	7.628	
totale interventi integrati	7	13.356	
calle di Ca' Amai estensione (procedura negoziata)	dicembre	340	assegnato
Ca' Pesaro lotto 2	marzo	753	assegnato
totale fondamente e rive	2	1.093	
Lido passerella di via Lepanto estensione (procedura negoziata)	ottobre	450	assegnato
totale ponti	1	450	
darsena Tronchetto lotto 1	dicembre*	1.675	in corso
Burano copertura pontile Actv	agosto	704	assegnato
terminal del Lido costruzione nuovo marginamento	giugno	4.455	assegnato
totale altri interventi puntuali	3	6.834	
totale interventi puntuali	6	8.377	
totale interventi integrati e puntuali	13	21.733	

tab 5
Attività di appalto e aggiudicazione lavori nel 2007 (importi in migliaia di euro).
 * Le date si riferiscono all'avvio dell'appalto.

Avanzamento del Progetto integrato rii

Il “progetto integrato rii”, come è noto, è finanziato con mutui a provvista dilazionata, su fondi assegnati dalla legge 139/92 al Comune di Venezia; a una parte del fabbisogno concorre la Regione Veneto con finanziamenti a essa assegnati sempre dalla Legge speciale. La disponibilità finanziaria che l'amministrazione comunale ha stanziato per il “progetto integrato rii” per le attività gestite da Insula è di circa 317,3 milioni di euro, così ripartiti per anno di finanziamento (► **tab 6**).

► **tab 6****Importi finanziati***(importi in milioni di euro).*

¹ Comprende gli stanziamenti per ottobre–dicembre 1997.

anni	importi finanziati
1998	56,8 ¹
1999	25,0
2000	29,4
2001	32,8
2002	41,4
2003	40,6
2004	47,4
2005	30,4
2006	2,8
2007	10,7
totale	317,3

► **tab 7****Andamento della spesa***(importi in milioni di euro).*

Gli importi spesi comprendono gli oneri fiscali (iva).

¹ L'importo si riferisce ai soli tre mesi (ottobre–dicembre) di gestione Insula con esclusione delle anticipazioni.

anni	importi spesi	media mensile importi spesi
1997	3,3 ¹	1,1
1998	13,9	1,2
1999	19,9	1,7
2000	28,1	2,3
2001	33,6	2,8
2002	32,7	2,7
2003	42,4	3,5
2004	38,2	3,2
2005	29,3	2,4
2006	24,3	2,0
2007	21,3	1,8
totale	293,7	2,4

Risulta evidente la discontinuità dei finanziamenti rispetto agli esercizi precedenti: nel 2007 sono stati assegnati 10,7 milioni di euro per il “progetto integrato rii”, mentre altri 10 milioni di euro sono stati messi a disposizione della Società per le attività di manutenzione ordinaria della città e la costruzione di una darsena nell'isola del Tronchetto (interventi che non rientrano nel “progetto integrato rii”).

Va poi considerato che nel 2007, con il meccanismo dei mutui sottoscritti direttamente dalla Società e garantiti dal Comune, sono stati messi a disposizione ulteriori 20 milioni di euro per l'intervento di ristrutturazione del piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido (anch'esso non incluso nel “progetto integrato rii”).

Dell'intera somma a disposizione per il “progetto integrato rii” risultano impegnati 299,3 milioni di euro (94,3% del finanziato) a fronte di contratti già stipulati.

L'avanzamento economico è misurabile attraverso la spesa effettuata che ha raggiunto, dall'avvio della Società, i 293,7 milioni di euro (comprensivi di oneri fiscali e contributi ai privati erogati), pari al 98,1% dell'impegnato.

L'avanzamento economico del “progetto integrato rii” misurato attraverso la spesa effettuata è riportato nella ► **tab 7**.

Considerando anche quella relativa agli accordi di programma, la capacità di produzione consolidata dall'avvio della Società è di 3 milioni di euro/mese. Per quanto concerne gli indicatori fisici del “progetto integrato rii”, riferiti alle principali attività di risanamento, le tabelle e i grafici di seguito riportati illustrano lo stato di avanzamento dei lavori suddivisi per macrocategorie.

Nel complesso, il 72% dei rii scavati a secco, il 57% delle sponde (pubbliche e private) e il 55% dei ponti sono i dati indicativi dell'avanzamento del "progetto integrato rii", dati che evidenziano – soprattutto nell'avanzamento annuale – un rallentamento rispetto allo sviluppo indicato dal Piano Programma del 1994 e il loro dimezzamento rispetto al 2006.

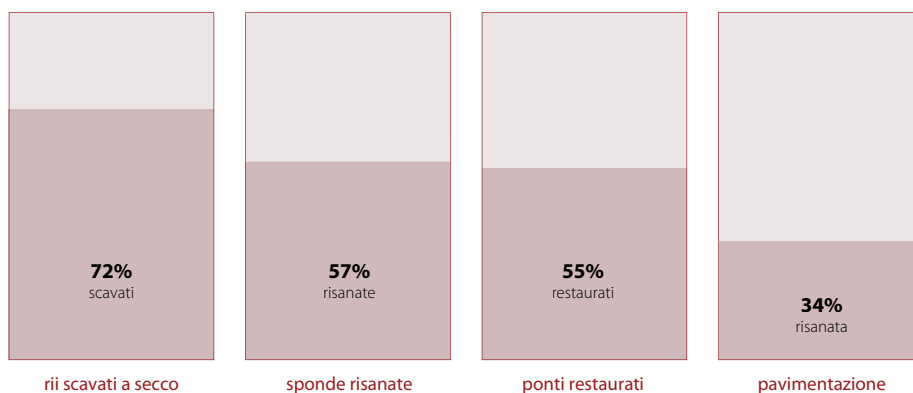
Ne consegue, già oggi, un ritardo nella conclusione della 1ª fase dei "cantieri d'acqua" (prevista dal Piano programma nel 2014), ritardo che però non è possibile valutare non avendo conoscenza del dimensionamento dei trasferimenti che il Comune di Venezia sarà in grado di garantire sulla base dei flussi finanziari derivanti dalla Legge speciale.

A maggior ragione, risulta impossibile valutare con attendibilità lo sviluppo della programmazio-

ne complessiva del Piano programma – tarato su un finanziamento annuo di 45 milioni di euro per la sua ultimazione nel 2025 –, la quale potrebbe essere effettuata solo conoscendo la dimensione dei flussi finanziari garantiti nei prossimi vent'anni.

Ciò ha conseguenze soprattutto nello sviluppo della 2ª fase dei "cantieri di terra", il cui avanzamento è comprovato dalla percentuale relativa alla pavimentazione risanata consolidando un 34% (diversi i cantieri di terra completati nel corso del 2007).

Per quanto riguarda le operazioni di scavo, nel corso del 2006 è stata completata l'attività di rimozione dei sedimenti in esubero. Nell'ambito della gestione territoriale, è stato inserito l'obiettivo di mantenere, attraverso scavi periodici, livelli batimetrici tali da garantire la navigabilità dei canali e condizioni igienico sanitarie adeguate.



◀ **tab 8**
Progetto integrato rii, avanzamento al 31 dicembre 2007.

intervento	attività svolta nel 2007	attività svolta dall'avvio del PIR (1994)	quantità interessata dal Progetto integrato rii	% di avanzamento
rii scavati a secco (m)	228	30.535	42.523	72
risanamento sponde (m)	1.178	54.748	96.120	57
intervento su pavimentazione (mq)	25.104	171.212	511.000	34
restauro ponti (n°)	3	204	364	55

◀ **tab 9**
Progetto integrato rii, avanzamento al 31 dicembre 2007, dati fisici.

L'accordo di programma dell'agosto 1993 stipulato tra Stato, Regione Veneto e Comune di Venezia e in parte modificato il 13 agosto 1999, promuove il coordinamento fra i tre soggetti istituzionali cui compete la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché i termini della loro partecipazione finanziaria, riguardo ad alcuni principali interventi ricadenti sotto le rispettive competenze.

Attualmente sono in corso contatti da parte dell'amministrazione comunale per rinnovarne le valenze temporali ed economiche.

Gli accordi di programma attualmente in corso che riguardano interventi dei quali è attuatore il Comune di Venezia, che a sua volta li ha affidati all'esecuzione di Insula, sono il risanamento igienico-sanitario dell'isola di Pellestrina e l'intervento integrato di Burano.

Il totale dello stanziamento a copertura degli interventi è di 69,6 milioni di euro (di cui il finanziamento del 2007 è 6 milioni per Burano e 5 milioni per Pellestrina), suddivisi come appare nella **tab 10**, a cui si aggiungono 12,3 milioni di euro dell'intervento denominato Percorso dei Tolentini 2° stralcio completato nel 2004.

In relazione a quanto stanziato per gli interventi in corso, la Società ha preso impegni finanziari per un totale di circa 60 milioni di euro (86,2% dello stanziato), così ripartiti: 27,5 milioni di euro per il risanamento fognario di Pellestrina e 32,5 milioni di euro per l'intervento integrato di Burano.

Per questi interventi, alla data del 31 dicembre 2007 l'avanzamento della spesa è di 53,8 milioni di euro (89,7% dell'impegnato).

Risanamento igienico sanitario a Pellestrina

Prosegue la realizzazione degli interventi di risanamento nell'isola di Pellestrina, la cui programmazione è stata sviluppata sulla base di progetti di opere (oggetti) con sottoprogetti di esecuzione (lotti esecutivi).

Completato, a giugno 2007, il lotto 1 dei collettori secondari a San Pietro in Volta. Sempre nel 2007, sono stati avviati l'adeguamento del collettore principale e il lotto 4 dei collettori secondari di Pellestrina.

Inoltre, sono proseguite l'attività di progettazione del lotto 5 dei collettori secondari di Pellestrina e la gestione delle opere relative al collettore principale di Pellestrina e dell'impianto di sfioro dell'abitato di San Pietro in Volta (presidio che verrà garantito fino al completamento della rete fognaria dell'intero bacino scolante).

Le esigenze finanziarie complessive per le opere di risanamento sono di 49 milioni di euro – così come evidenziate nel documento predisposto dall'amministrazione comunale per la riunione del 3 maggio 2007 del Comitato di indirizzo coordinamento e controllo (meglio noto come Comitato) – per cui sarà necessario integrare, nell'ambito dei contatti in corso tra gli enti competenti per il rinnovo dell'accordo di programma, lo stanziamento previsto nel 1999.

Intervento integrato di Burano

Procedono i lavori di risanamento di Burano attraverso la suddivisione in dieci lotti funzionali e in interventi puntuali complementari ai primi.

Nel corso del 2007, conclusi il lotto 2 e il lotto 4 stralcio 1 del progetto integrato, è stato avviato il cantiere del lotto 4 stralcio 2, che completerà la zona di San Martino Sinistro. Terminata la progettazione esecutiva, sono state avviate le opere per la costruzione della copertura del pontile Actv.

In merito alla copertura finanziaria, il progetto definitivo relativo all'intervento integrato, approvato nel corso del 2002, ha individuato il fabbisogno finanziario complessivo che risulta essere dell'ordine di 74,8 milioni di euro – così come evidenziato nel documento predisposto dall'amministrazione comunale per la riunione del 3 maggio 2007 del Comitato – per cui sarà necessario integrare, nell'ambito dei contatti in corso tra gli enti competenti per il rinnovo dell'accordo di programma, lo stanziamento previsto nel 1999.

interventi completati a Pellestrina	fine lavori
opere di regolam. a San Pietro in Volta lotti 1 e 2	2000
collegamento sublagunare	2001
opere di regolam. a San Pietro in Volta lotto 3	2003
opere urgenti a San Pietro in Volta 3 lotti	2003
Pellestrina collettori secondari lotti 1 e 2	2004
Pellestrina collettori secondari lotto 3	2005
San Pietro in Volta collettore principale	2006
San Pietro in Volta collettori secondari lotto 1	2007

interventi completati a Burano	fine lavori
ponti Pontinello e San Mauro	2002
ponte dei Tre Ponti	2003
scalo Burano	2003
ormeggi Burano	2004
cabina di telecontrollo	2004
riva Actv	2004
depuratore Mazzorbo	2005
Ater Mazzorbo	2005
campielli Burano	2005
Burano lotto 0	2005
Burano lotto 1	2005
Burano lotto 3	2006
piattaforma pontile Actv	2006
Burano lotto 2	2007
Burano lotto 4 stralcio 1	2007

risanamento fognario di Pellestrina	32,1
intervento integrato di Burano	37,5
percorso dei Tolentini 2° stralcio*	12,3
totale	81,9

risanamento fognario di Pellestrina	25,1
intervento integrato di Burano	28,7
percorso dei Tolentini 2° stralcio*	12,3
totale	66,1

◀ **tab 10**
Accordi di programma, risorse disponibili per intervento
(importi in milioni di euro).

* L'intervento denominato Percorso dei Tolentini 2° stralcio è stato ultimato nel corso del 2004.

◀ **tab 11**
Accordi di programma, risorse spese per intervento
(importi in milioni di euro).

* L'intervento denominato Percorso dei Tolentini 2° stralcio è stato ultimato nel corso del 2004.

L'attività svolta nel corso del 2007 si è orientata prevalentemente verso il mantenimento dei servizi informativi esistenti.

Sistema informativo aziendale

Oltre alle attività svolte in modo continuativo nel 2007, i principali progetti sviluppati riguardano lo spostamento di sede (progetto GOTO) e l'analisi dell'infrastruttura tecnologica e del sistema gestionale SAP in vista dell'unificazione tra Insula ed Edilveneziana (progetto EVINSI).

Il progetto GOTO, per il trasferimento di parte del personale al fabbricato 248 in Marittima, si è sviluppato in due fasi: la prima di progetto, delineando in uno specifico documento le modalità operative, la seconda di trasferimento vero e proprio. Il cambio di sede ha comportato un adeguamento della rete aziendale, al fine di garantire la funzionalità e l'affidabilità della stessa in un contesto di elevata complessità.

Obiettivo del progetto EVINSI era lo studio per la creazione di un sistema informativo unico per Insula ed Edilveneziana in previsione della fusione tra le due aziende. Lo studio comparato dei sistemi informativi oggi in uso presso le due aziende ha evidenziato le differenze e delineato la miglior soluzione finale sulla base di un'analisi costi benefici, fornendo così alle direzioni delle due aziende i parametri necessari per operare le scelte più opportune.

L'analisi è stata divisa in due sottoprogetti, sviluppati parallelamente:

- sistema gestionale SAP;
- infrastruttura tecnologica.

Suddiviso in sei gruppi interaziendali, il team di lavoro che ha svolto l'analisi ha completato lo studio comparativo delle procedure.

Per quanto riguarda il sistema gestionale SAP utilizzato da Insula, si ritiene che questo possa essere coerente anche per la gestione di Edilveneziana, così come emerge dal documento di sintesi delle differenze complessive e di stima dell'impatto tecnico ed economico per l'estensione di SAP a Edilveneziana.

La creazione di un'unica infrastruttura tecnologica costituisce la base per la realizzazione di un unico sistema informativo che comprenda non solo il sistema gestionale SAP, ma anche il sistema gestione manutenzione ordinaria, il sistema gestione contabilità di cantiere, il work-flow e le altre soluzioni gestionali minori.

È stata quindi realizzata l'analisi dettagliata delle due infrastrutture, partendo dalla comparazione tra i due modelli, per arrivare a una pianificazione delle attività per una unificazione graduale dell'infrastruttura stessa e per la sua gestione.

In particolare l'attività di manutenzione sistemi server si è concentrata sulla virtualizzazione dei server tramite VM-ware implementando la piattaforma di base standard corretta per gli ambienti di sviluppo test e produzione.

Grazie a questa tecnologia è ora possibile sfruttare i software regolati da *general public license* (GPL).

Sistema manutenzione urbana

Oltre alle attività di tipo continuativo, le attività di sviluppo per il Sistema manutenzione urbana si concentrano nei progetti MIMUV e POST.

Si è conclusa la fase di sviluppo della versione 4.0

dell'applicativo MIMUV (sviluppata su tecnologia j2ee, riferisce alla base dati geografica in *Oracle spatial* secondo le specifiche POST). Si tratta di un applicativo che presidia il processo manutentivo; è in grado di adattarsi a differenti stili di gestione organizzativa e di identificare ogni tipo di patrimonio distribuito sul territorio e soggetto a manutenzione.

Il progetto POST si è occupato di verificare e ridisegnare gli elementi geografici di tutto il sistema territoriale secondo lo standard geometrico stabilito.

RAMSES

Nel corso del 2007 sono continuate le attività di rilievo del progetto Ramses (il primo rilievo tridimensionale della pavimentazione del centro storico di Venezia).

Si è conclusa la fase topografica di rilievo delle rete di inquadramento GPS e della livellazione.

Sono stati misurati 60 vertici GPS, 1158 vertici di inquadramento, 2734 vertici di raffittimento, 3988 vertici livellati, 214 caposaldi UIMA.

È in corso la rilevazione laser scanner. La percentuale di avanzamento del rilievo è del 67%.

Piano urbano gestione servizi sottosuolo

Insula ha sviluppato, su finanziamento della Regione Veneto, uno studio per definire una metodologia generale per la redazione dei PUGSS e un prototipo di sistema informativo. Sono stati coinvolti, oltre alla stessa Regione (con l'unità di progetto per i Sistemi informativi territoriali e la cartografia e le direzioni Tutela ambiente e Urbanistica), anche le società Etra spa (azienda

che gestisce i servizi idrico integrato e rifiuti nel territorio che si estende dall'Alta Padovana ai colli Euganei, il cui capitale è interamente detenuto da 47 Comuni) e Bim spa (azienda che gestisce i servizi idrico integrato, gas e rifiuti partecipata al 100% dai comuni bellunesi).

Tale studio si proponeva di sperimentare l'applicabilità su più aree campione, grazie all'elaborazione di un prototipo.

Partendo dal regolamento comunale attuativo del PUGSS e dalla procedura di coordinamento, è stato realizzato un prototipo di supporto al piano e per il coordinamento delle attività.

In esso si distinguono tre momenti:

– la redazione del PUGSS avviene attraverso la definizione delle linee guida generali e l'utilizzo della mappa dei criteri. È in questa fase che viene realizzato il sistema informativo di supporto al piano (SISP);

– la sua applicazione tramite il piano triennale avviene grazie all'utilizzo di un apposito regolamento di attuazione del PUGSS che definisce il cosiddetto piano generale degli interventi. Ciò si realizza con l'ausilio di un modulo di comunicazione e coordinamento (MCC) al fine di consentire la condivisione in tempo reale delle informazioni inerenti interventi programmati e in corso di esecuzione;

– il coordinamento e il monitoraggio degli interventi avvengono attraverso l'applicazione della procedura per il coordinamento e attraverso il modulo di monitoraggio e coordinamento (MMC) che deriva da una semplice estensione del modulo precedente.

Il prototipo è realizzato con l'applicativo Geome-

dia che la Regione mette a disposizione gratuitamente alle pubbliche amministrazioni.

Si tratta un *geoworkspace* di Geomedia che visualizza e modifica due dei livelli geografici implementati su *Oracle* per gestire i PUGGS: le aree caratteristiche e gli interventi.

Realizzazione applicativo web per l'IVSSP

L'IVSSP (Istituzione veneziana per i servizi sociali alla persona) ha incaricato Insula per lo sviluppo di un applicativo web a supporto del processo di manutenzione degli immobili.

È stato modellizzato il flusso di attività e informazioni a esse connesse che regola il processo manutentivo. Sono stati rilevati lo stato di consistenza

generale degli immobili e lo stato qualitativo degli impianti tecnologici e dei servizi presenti, dati che vanno ad alimentare il sistema informativo, assieme ai dati cosiddetti "storici".

Le informazioni acquisite durante i sopralluoghi sono registrate su apposite schede contestualmente a una completa documentazione fotografica, rappresentativa dello stato di manutenzione di ciascun vano e dei relativi elementi (parete interna/esterna, soffitti, pavimenti, infissi, impianti, sanitari ecc.).

Il sistema applicativo utilizzato è MIMUV 4.0. Al momento è stata completata la fase di sviluppo ed è stata attivata la fase di test per la validazione da parte dell'IVSSP.

▼
*Nuova porta del Lido,
nuovo marginamento
a Santa Maria Elisabetta,
aprile 2008.*



Coordinamento degli interventi in sottosuolo

Nonostante la riduzione dei trasferimenti della Legge speciale per Venezia e, di conseguenza, del numero dei cantieri in corso nel 2007, il coordinamento degli enti gestori dei servizi a rete in sottosuolo continua a essere un elemento strategico al fine di conseguire la regolare riqualificazione delle aree oggetto d'intervento pubblico.

Si è provveduto a informare gli enti gestori dei sottoservizi delle attività di Insula, sin dalle fasi progettuali, con l'obiettivo di acquisire, prima di ogni appalto programmato dalla Società, gli ambiti di intervento per ognuno di essi.

Nel 2007 sono proseguite le azioni di coordinamento degli interventi sui sottoservizi nei cantieri dei primi lotti delle insule di San Felice e di San Martino, nell'isola dei Tolentini lotto 1, di Burano lotto 4 stralcio 1. Nel corso dell'esercizio, sono inoltre stati appaltati i lavori del primo lotto delle isole di San Vio e di San Pantalon, di Burano lotto 4 stralcio 2 e, sempre a Burano, quelli per la realizzazione della copertura del pontile Actv (per il quale sono già stati predisposti gli allacciamenti dei servizi pubblici). Per i nuovi cantieri è stata svolta una campagna di informazione agli enti gestori delle reti, al fine di ottenere le conferme o le eventuali revisioni delle indicazioni d'intervento raccolte nelle fasi di progettazione. Le consegne dei lavori sono state eseguite con apposite conferenze di servizi, per garantire l'accordo tra i soggetti coinvolti (stazione appaltante, direzione lavori, imprese, enti gestori servizi pubblici, coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione) circa le opportune modalità operative e il cronoprogramma delle attività.

Nei cantieri relativi agli accordi di programma di Burano e Pellestrina, sono sempre stati realizzati sia il completo rinnovo delle reti, sia la posa di cavidotti liberi, destinati a essere occupati – in caso di future necessità – dai servizi di energia elettrica, telecomunicazione e trasmissione dati, al fine di limitare, se non evitare, nuove manomissioni e scavi del suolo pubblico appena riordinato.

Con la gestione territoriale si è provveduto a eseguire contestuali opere sulle reti di ponte Santa Margherita, che ha visto il totale rifacimento della condotta del gas.

Le operazioni di coordinamento dei lavori nei cantieri di Insula hanno permesso inoltre lo sviluppo della costruzione della rete antincendio in alcune aree del centro storico, in particolare nell'isola di San Lorenzo e a Burano.

Di particolare rilievo è stata la mancata realizzazione dei lavori di manutenzione delle reti gas entro i cantieri di Insula, per cause conseguenti all'errata interpretazione da parte di Eni (che controlla Italgas) del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 (Codice appalti). Nel merito, nel 2008 la Società ha chiarito e superato con l'ente le problematiche emerse.

Ai sensi del piano generale di cablatura (approvato con delibera di Consiglio comunale n. 10/1150 del 21 gennaio 2002) si è provveduto nel corso dell'esercizio a posare cavidotti per circa 500 m lineari, che portano l'estensione complessiva della rete realizzata dalla Società a un totale di 14.290 m lineari.

Nel corso dell'anno è stata presentata la proposta di un nuovo regolamento per gli interventi nel

sottosuolo pubblico di Venezia, assieme alla revisione del vigente disciplinare tecnico del Comune (approvato con delibera di Giunta comunale n. 882 del 17 marzo 1993). I documenti sono stati predisposti nel rispetto delle linee guida di cui alla direttiva della presidenza del Consiglio dei ministri 3 marzo 1999 (Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici), per la disciplina delle azioni e dei comportamenti cui debbono uniformarsi i soggetti che realizzano interventi sul suolo e nel sottosuolo stradale o nelle aree a verde di proprietà comunale ovvero soggetto a servitù di uso pubblico, al fine di armonizzare gli interventi con gli interessi pubblici connessi alla gestione della viabilità urbana e alla relativa attività di manutenzione, nonché alla prestazione di servizi alla cittadinanza in termini qualitativamente e temporalmente adeguati.

Gestione delle richieste di manomissione del sottosuolo

È proseguita l'attività di monitoraggio e controllo degli interventi di manomissione del suolo del centro storico e delle isole della laguna (delibera di Giunta comunale n. 317 del 14 febbraio 2000).

L'attività si è sviluppata attraverso l'esame delle richieste di parere tecnico pervenute dalla direzione centrale Finanza patrimonio e bilancio settore tributi Cosap, nonché dalla direzione centrale Sportello unico Suap, per gli interventi nel sottosuolo sia da parte di privati che degli enti gestori dei sottoservizi.

Il consuntivo al 31 dicembre 2007 di tale attività è riepilogato nella **tab 12**.

Si pone in evidenza l'elevato numero di richieste presentate da parte di Italgas, la maggior parte delle quali riparazioni urgenti per guasti alle condotte (nel numero di 105).

Degne di nota sono inoltre le 13 istanze presentate sempre da Italgas, per le quali Comune di Venezia e Insula hanno sospeso il rilascio dei pare-

► **tab 12**
Manomissioni del suolo pubblico: pratiche gestite e registrazioni prese.

	manomissioni 2007	prese 2007	manomissioni 2006	prese 2006
Enel	32	35	39	57
Italgas	123	170	5	151
Telecom Italia	34	12	29	18
Veritas (ex Vesta)	16	637	20	668
Asm	–	–	1	–
Fastweb	5	–	12	–
Ministero della difesa	–	–	1	–
Snam rete gas	1	–	–	–
Ater	1	–	–	–
Comune di Venezia	4	1	9	–
Edilvenezia	3	–	2	–
privati	88	–	90	–
totale	307	855	208	894

ri. Tali istanze, per un'estensione complessiva pari a circa 9,2 km, anche se giustificati dagli obblighi dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas di sostituire delle condotte in ghisa giunto piombo, sono state accompagnate da "indicazioni operative" dell'ente ritenute in contrasto con gli impegni dell'amministrazione comunale che, attraverso Insula, deve garantire di fronte alle istituzioni, alla cittadinanza e agli esercizi commerciali opportune azioni di coordinamento e di sorveglianza, per limitare ripetute manomissioni della pavimentazione pubblica, soprattutto del centro storico di Venezia.

Sull'argomento si sono susseguiti incontri che, all'inizio del 2008, hanno portato a chiarire le reciproche necessità di lavoro, nel rispetto delle norme, dell'ambiente e della collettività.

Per poter garantire un controllo sulla qualità degli interventi realizzati, così come sulla effettiva indifferibilità e congruità degli stessi, diventa sempre più evidente la necessità di un governo unitario del territorio.

In tal senso, facendo seguito a quanto presentato dal Sindaco il 6 settembre 2006, si è provveduto a definire un nuovo regime di manutenzione di viabilità e fognature, con l'affidamento delle manomissioni a un soggetto unico. La nuova procedura di gestione delle richieste di allacciamento alla fognatura e manomissione della pavimentazione, proposta il 28 luglio 2006 (prot. 12357), il 3 novembre 2006 (prot. 14241) e nuovamente l'11 gennaio 2007 (prot. 15135), accogliendo le osservazioni emerse durante i confronti con le competenti direzioni centrali del Comune, darà la necessaria garanzia sulla qualità viabile della città.



▲
*Isola dei Tolentini lotto1,
calle longa Bergama,
sottoservizi, marzo 2006.*

Erogazione contributi

L'erogazione dei contributi ai privati cittadini per interventi inerenti il risanamento igienico ed edilizio dell'abitato veneziano avviene sulla base di delibere comunali relative a specifici interventi o attraverso appositi stanziamenti contenuti nelle delibere annuali di approvazione dei piani triennali della Società.

In mancanza di nuovi finanziamenti, nel corso del 2007 si è provveduto a sviluppare una ricognizione sui finanziamenti disponibili: il residuo, dovuto a una minor spesa, ha permesso di finanziare richieste in "lista d'attesa" tra quelle rientranti nella graduatoria del bando 2004 e degli aventi diritto perché riferibili a interventi su edifici i cui proprietari sono stati invitati da Insula e dall'amministrazione comunale a realizzare fondamentali e funzionali opere di adeguamento, contestualmente alle attività pubbliche di manutenzione straordinaria. Dal 2006, vengono monitorate le ulteriori richieste di finanziamento, al fine di permettere il dimensionamento di una spesa per contributi a privati, qualora si rendessero disponibili eventuali nuovi fondi. Allo scopo sono state registrate 18 richieste di contributo, alle quali si è dato riscontro, rendendo nota l'attuale assenza di risorse sufficienti a evaderle.

I contributi coprono parte dei costi di restauro e consolidamento delle fondazioni di edifici prospicienti un rio o una fondamenta, per opere di difesa dalle acque alte (realizzate nei locali comuni e non adibiti a residenza, posti ai piani terra degli edifici) e infine per lavori di messa a norma degli impianti di fognatura per uso civile.

Nel corso del 2007 sono state completate 27 istruttorie di erogazione contributo, per un valore di circa 480 mila euro di contributi erogati (**tab 13**).

In totale, dall'avvio della Società, sono state istruite 451 domande per un totale di circa 15 milioni di euro di contributi erogati.

Al 31 dicembre 2007, restano in corso di valutazione 43 pratiche, per un impegno di spesa pari a circa 2 milioni di euro.

Sportello richieste informazioni e reclami

La struttura di rapporto con i privati agisce anche come front-office, accogliendo, registrando e smistando le segnalazioni che la Società riceve ogni giorno.

Tale attività viene presidiata con un sistema di registrazione informatizzato, tramite il quale è possibile monitorare il ciclo di vita delle segnalazioni pervenute.

Il servizio al cittadino si completa con il servizio di call-center (numero verde 800.11.11.72), a disposizione 24 ore su 24, per segnalare disagi o disservizi su viabilità e fognature pubbliche a Venezia, Murano, Burano e Pellestrina.

La **tab 14** riporta il numero di segnalazioni e reclami accolti durante il 2007 e la percentuale di evasione delle stesse.

La **tab 15** riporta, divise per area territoriale di competenza, le richieste di intervento relative alla gestione territoriale pervenute al numero verde o in forma scritta.



	2007	2006	2005
contributi erogati	479.869	1.120.092	1.664.005
totale	479.869	1.120.092	1.664.005

	pervenuti	evasi (%)
richieste di informazioni (generiche e istituzionali)	184	99,5
reclami di privati (generiche e istituzionali)	187	95,2
danni (materiali e immateriali)	116	77,6
totale	487	90,8

▲ **tab 13**
**Quadro economico
 dei contributi erogati
 ai privati**
(importi in euro).

◀ **tab 14**
**Reclami e segnalazioni
 pervenuti e gestiti
 nel 2007.**

aree territoriali di competenza di Insula	servizi di vigilanza territoriale	altri soggetti	totale
Venezia e Murano	408	788	1.196
Pellestrina	56	74	130
Burano (compresi Mazzorbo e Mazzorbetto)	26	5	31
totale	490	867	1.357

◀ **tab 15**
**Gestione territoriale,
 manutenzione di viabilità
 e fognature: richieste di
 intervento registrate.**

◀
*Pellestrina,
 nuova pavimentazione,
 ottobre 2007.*

Nel corso del 2007 la Società ha proseguito il percorso di consolidamento del sistema gestione qualità aziendale (SGQ), anche se la riduzione dei trasferimenti da parte dell'amministrazione comunale ha avuto alcune ricadute negative anche sulla funzione Qualità, in quanto tale fattore non ha consentito di avviare nell'anno progetti di miglioramento.

A questo elemento si è aggiunta anche l'incertezza legata alla prospettiva della fusione societaria con Edilveneziana, per la quale sarà necessario effettuare una revisione radicale del sistema qualità nel corso del 2008.

Pur di fronte a un quadro di incertezza generale, il comitato qualità ha ritenuto comunque opportuno avviare, nel secondo semestre, un progetto articolato di revisione complessiva della documentazione dell'SGQ (procedure, istruzioni, Manuale qualità, modulistica) dal momento che si è reso necessario adeguare al Dlgs 163/2006 (il cosiddetto Codice contratti) le procedure e le istruzioni relative alla gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

A fine anno sono state pertanto approvate dalla direzione e riemesse le procedure e le istruzioni relative alla gestione del processo tecnico e del sistema qualità.

Il completamento del progetto di revisione generale della documentazione verrà pertanto effettuato nel corso del 2008.

Per quanto riguarda le attività di mantenimento dell'SGQ, durante l'anno sono state condotte, come da programmazione annuale approvata dal comitato qualità, le verifiche ispettive interne sui principali processi aziendali.

Per quanto riguarda le verifiche di mantenimento della certificazione ISO 9001:2000, a fine settembre è stata superata positivamente la verifica periodica di DNV in quanto l'ente ha rilevato solo la necessità di apportare alcuni miglioramenti nel flusso di processo della gestione dei reclami. A tal fine, la direzione ha concordato con le funzioni interessate la modalità per la risoluzione e la prevenzione di situazioni critiche nel flusso di processo, prevedendo delle riunioni periodiche con l'area tecnica per valutare lo stato dell'arte delle pratiche.

Per quanto concerne il processo di ascolto e relazione verso cittadini ed esercenti, è stata sviluppata ormai da diversi anni la verifica del soddisfacimento delle loro esigenze basandosi non solamente sulla rilevazione di non conformità e sulla gestione dei reclami, ma anche sulla periodica misurazione della *customer satisfaction*.

In tale ottica è stata avviata verso fine anno l'indagine telefonica volta a misurare la soddisfazione di un campione di cittadini ed esercenti di Venezia e delle isole della laguna.

L'indagine è stata affidata a una società esterna specializzata e il risultato sarà reso disponibile

entro il primo quadrimestre del 2008. Ciò consentirà alla direzione di disporre di informazioni da analizzare in sede di riesame, in modo da poter individuare eventuali ambiti di miglioramento da attuare per mantenere un adeguato standard di comunicazione con i propri clienti di riferimento.

Durante l'anno è stato portato a termine anche un altro importante progetto relativo al processo di ascolto e relazione con il cliente, in quanto è stato concluso l'iter pianificato per la predisposizione della Carta dei servizi di Insula e il documento è stato approvato dalla direzione e pubblicato nel sito internet aziendale.

Verifiche ai sensi del Dlgs 231/2001

Sulla base del modello di organizzazione, gestione e controllo di Insula predisposto ai sensi del Dlgs n. 231 dell'8 giugno 2001 e approvato dal Consiglio di amministrazione il 27 settembre 2004, è stata effettuata ad aprile, dal consulente esterno incaricato dall'organismo di vigilanza (ODV), la verifica su una delle aree a rischio, ovvero la gestione dei subappalti.

È stata pertanto verificata la rispondenza sia della gestione della relativa documentazione amministrativa alla normativa, sia l'eventuale presenza di criticità che potrebbero insorgere tra impresa e subappaltatore e i meccanismi di controllo sull'esatta esecuzione del rapporto di subappalto.

L'esito della verifica è stato relazionato al Consiglio di amministrazione da parte dell'ODV, così come previsto dal modello di organizzazione in vigore, e sono state attuate le opportune azioni di miglioramento.

La seconda verifica dell'anno, prevista per dicembre, è stata posticipata ed effettuata a gennaio 2008, concentrandosi sulla tematica della gestione dei fondi pubblici.

L'esito della verifica è stato anche in questo caso positivo in quanto è emerso che il sistema di controllo e gestione dei finanziamenti pubblici in essere risulta conforme al modello di prevenzione reati approvato dalla Società.

Rivolta principalmente ai cittadini e alle istituzioni in ambito locale, l'attività di comunicazione è proseguita nel 2007 con l'obiettivo di valorizzare il ruolo di Insula nell'ambito della salvaguardia di Venezia. Rafforzare l'identità visiva dell'azienda, informare sulle competenze e sull'andamento dei lavori, gestire gli eventi di comunicazione che coinvolgono la Società, curare i rapporti con la stampa, sono queste le principali aree d'azione. Tutto ciò attraverso strumenti di comunicazione utilizzati in modo integrato.

Le attività

Il 2007 ha segnato un primo traguardo importante per la città, il decennale dell'avvio da parte del Comune di Venezia, attraverso il suo braccio operativo, del più grande intervento di risanamento urbano oggi in atto in Italia.

Cosa ha fatto Insula in questi dieci anni? Perché la manutenzione è decisiva per una città come Venezia? Perché è indispensabile proseguire il lavoro iniziato? Queste le domande alle quali si è voluto rispondere per comunicare in modo chiaro quanto lavoro si è fatto in questi anni e l'importanza della cura per la città. Ciò attraverso la pubblicazione di un libro fotografico e di un pieghevole a carattere didattico e la loro presentazione pubblica, attività che non erano state pianificate nel budget 2007.

Il primo passo per la realizzazione del progetto – che ha trovato il sostegno dell'Ance Venezia – è stato l'avvio di una campagna di *fund raising* presso le imprese che hanno lavorato con Insula, campagna indispensabile per coprire i costi.

Ciò ha permesso di dar corso alla pubblicazione

del libro fotografico *Venezia manutenzione urbana* che, attraverso fotografie, testi e un ampio registro, illustra le tipologie di lavori eseguiti per il recupero delle infrastrutture urbane. Pubblicato da Vianello libri, il volume è in vendita nelle librerie e perciò a disposizione dei cittadini.

Fa da corollario il pieghevole in italiano e inglese: spaccati prospettici, sezioni e brevi testi aiutano cittadini e visitatori nella comprensione del funzionamento della città, degli effetti dell'acqua sulle infrastrutture e delle operazioni che vengono effettuate per la sua conservazione e per l'adeguamento alla vita contemporanea.

Il 10 dicembre – nella sede dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti – il libro e il pieghevole sono stati presentati e distribuiti al pubblico e alla stampa, evento che ha avuto risonanza sulla stampa locale.

Contemporaneamente alle attività del decennale, è stata svolta la consueta attività per l'aggiornamento della *stationary*, al fine di declinare coerentemente – mediante una struttura organica e regolare – l'identità visiva di Insula sui materiali e i prodotti realizzati. In particolare, il trasferimento della sede prima e la fuoriuscita dei soci privati poi, ha portato a un aggiornamento della carta intestata, della carta per le informative alla cittadinanza, dei biglietti da visita e alla produzione di sacchetti con lo slogan *Insula: un futuro per Venezia*.

Sempre nell'ambito dell'immagine coordinata, è stata aggiornata la brochure di presentazione di Insula (in inglese e italiano), messa a disposizione esclusivamente in pdf al fine di contenere i costi

di produzione.

Una scelta analoga è stata fatta anche per la Carta dei servizi, strumento essenziale per comunicare i servizi forniti da un'azienda. Dopo una revisione dei contenuti e grafica realizzata dall'ufficio Relazioni esterne, nell'estate 2007 la Carta dei servizi è stata completata e messa a disposizione in pdf attraverso il sito aziendale e inviata agli uffici di riferimento del Comune.

Anche la Carta dei servizi si inserisce nell'ambito delle strategie di comunicazione in atto, tese ad affermare come l'azione di Insula garantisca il futuro di Venezia e a rendere sempre più trasparente la gestione dei lavori pubblici da parte dell'azienda: da un lato si comunica il soggetto, Insula, dall'altro i benefici generati dai servizi svolti e dalle attività controllate.

Prosegue il progetto di integrazione del cantiere con la città. Gli allestimenti sono rivolti a rendere riconoscibile la Società e le sue attività e funzioni, presentare i progetti alla cittadinanza, evidenziare la continuità degli interventi, valorizzare l'immagine della città nel suo complesso.

Allo scopo di individuare la tipologia della cartellonistica da utilizzare in prossimità o all'interno delle aree di cantiere e di specificarne le condizioni d'uso, attraverso il coinvolgimento della funzione Progettazione sono stati completati il *Manuale della segnaletica di cantiere* e l'allegato documento *Prezzi della segnaletica di cantiere*.

La cartellonistica – suddivisa tra obbligatoria e aggiuntiva – è stata completamente ridisegnata e resa disponibile in formato pdf, rendendo chiaramente identificabile Insula.

Venezia manutenzione urbana

Insula: 10 anni di lavori per la città



Contemporaneamente, è stato predisposto il documento *Cartelli di cantiere* che definisce i cartelli che, contenendo i dati di legge, caratterizzano sempre le strutture di recinzione dei cantieri.

Lo sviluppo del *brand* di Insula sul territorio è inoltre proseguito mediante l'allestimento degli assiti di cantiere di San Vio e San Pantalon, modificando tipologie esplicative già sperimentate.

Sono stati inoltre realizzati dei pannelli, esposti in

▲
La copertina del libro fotografico Venezia manutenzione urbana.

cantiere, per presentare i progetti di restauro di campo San Lorenzo, della costruzione del nuovo ponte di San Pietro di Castello, del restauro della balaustra di riva degli Schiavoni, del risanamento dell'isola di Burano.

È stata infine garantita l'assistenza alla produzione dei cartelli di cantiere e di deviazione, nei casi di chiusura al transito della viabilità pedonale.

Le campagne informative costituiscono ormai una consuetudine per entrare in contatto con la cittadinanza, allo scopo di dare notizia delle attività svolte sul territorio e ricevere a nostra volta specifiche segnalazioni. In particolare, le attività sviluppate riguardano:

- ◆ incontri e presentazioni periodiche con le Municipalità e le delegazioni di zona, operatori commerciali e cittadinanza, per mantenere informate tutte le categorie sui progetti, sui lavori e sui tempi di attuazione e per valutare le effettive esigenze di tutte le figure coinvolte;
- ◆ la distribuzione di lettere informative, distribuite "porta a porta", contenenti notizie sulla natura delle opere e sui tempi dei cantieri.

La riduzione dei trasferimenti e il posticipato avvio di alcuni importanti lavori, ha avuto quale ulteriore conseguenza la diminuzione delle occasioni di attivazione di queste attività, che comunque si mantengono costanti rispetto al 2006.

Per rapportarsi ai diversi target e soddisfare la diffusa esigenza di maggiore informazione, nel corso del 2007 sono proseguite le attività di informazione e di ufficio stampa. In particolare:

- ◆ sono stati mantenuti e consolidati i rapporti

con la stampa locale per fornire risposte rapide ed esaurienti alle richieste dei giornalisti (spesso generate da cittadini). In tale ambito è stato effettuato l'aggiornamento della mailing list accreditata dei giornalisti e dei collaboratori delle maggiori testate venete;

- ◆ sono state realizzate le cartelle stampa relative alla presentazione dei libri *Venezia, il Ponte Lungo alla Giudecca* e *Venezia manutenzione urbana*, della copertura del pontile Actv di Burano;
- ◆ è proseguita la collaborazione con l'ufficio stampa del Comune di Venezia e il gabinetto del sindaco, fornendo materiale sull'attività che la Società svolge per la salvaguardia di Venezia, consolidando l'immagine di un'azienda a servizio dell'amministrazione comunale. In particolare, è stata prestata assistenza alle troupe televisive che hanno filmato i cantieri di manutenzione per la realizzazione di documentari: la giapponese NHK, la spagnola TVE cataluña, la canadese Arcadia entertainment, la danese Discovery channel, la tedesca Spiegel TV;
- ◆ sono stati stilati comunicati stampa sui lavori per fornire informazioni positive e aggiornate sull'attività e sui servizi forniti dall'azienda, anche attraverso il coinvolgimento diretto della dirigenza;
- ◆ si è provveduto alla gestione di eventi di comunicazione collegati a lavori di forte impatto pubblico attraverso l'organizzazione di apposite conferenze stampa – la presentazione della *nuova porta* del Lido – e nell'ambito di eventi che vedono coinvolta Insula in termini organizzativi (7° Salone nautico, ponti del Redentore, della Salute, della Venice Marathon, festa di San Pietro di Castello);

◆ è proseguita la pubblicazione della newsletter “Insula Informa”, foglio di informazione rivolto alla cittadinanza, utilizzando in alcuni casi la forma del numero doppio essendo i cantieri e, conseguentemente, le notizie a essi inerenti diminuite. Nel corso del 2007 è stata sperimentata una distribuzione – grazie alla collaborazione gratuita della Cooperativa il Cerchio – presso gli stand allestiti in occasione del Redentore;

◆ nel volume *L'Italia si trasforma. Città fra terre e acqua* è stata curata la pubblicazione del testo *Venezia, degrado e manutenzione*, che sottolinea come sia l'acqua nella quale la città è sempre immersa a metterne a rischio il futuro;

◆ nel volume *Atlante storico di Venezia* è stata curata la pubblicazione de *I numeri di Venezia*.

Nell'ambito della consolidata attività di comunicazione verso gli uffici di riferimento del Comune di Venezia – Legge speciale e Progettazione ed esecuzione lavori – è stata curata la risposta a richieste di informazione e la redazione delle relazioni sulle principali attività della Società. In particolare, è stata curata la pubblicazione in italiano e inglese *Comune di Venezia piano investimenti 2005-2010*, relativa agli interventi da realizzare attraverso l'accordo con la BEI, e il documento *Richiesta di finanziamenti*, predisposto per la riunione del Comitato del 3 maggio 2007.

Analoga attività è stata avviata con la Municipalità di Lido Pellestrina, in particolare per la comunicazione relativa alla *nuova porta* del Lido, prima organizzando e preparando i materiali per le presentazioni ai cittadini e ai commercianti,

poi predisponendo un pieghevole distribuito ai cittadini di Lido e Pellestrina.

Attraverso la cura continua dei rapporti con le istituzioni, sia italiane che straniere, prosegue – coerentemente alle iniziative attuate verso i media – la diffusione delle notizie relative alla presenza dei cantieri nel centro storico e nelle isole, consolidando nell'opinione pubblica il ruolo svolto dalla Società nell'ambito della manutenzione urbana e della salvaguardia della città.

Ciò attraverso l'accoglienza, nell'ambito di viaggi di istruzione e formazione tecnica, di delegazioni nazionali ed estere, in visita ai cantieri d'acqua nelle isole di San Felice e di San Martino. Tra questi alcuni architetti e ingegneri svedesi, i funzionari della Deutsche Bank, dei gruppi di studenti della Berkeley University, del Worcester Polytechnic University, francesi e turchi provenienti da un gemellaggio dell'Istituto Gritti.

Si segnala la presenza di Insula a incontri, conferenze ed esposizioni:

◆ a febbraio con la II commissione consiliare del Comune di Venezia per relazionare sulla situazione economica e gestionale della Società;

◆ a maggio, nell'ambito degli incontri del Circolo Queriniano, per presentare il restauro del ponte Longo alla Giudecca e il libro edito nel 2006;

◆ a maggio a Roma, nell'ambito del Forum PA, per illustrare – per conto del Comune di Venezia – il *maintenance management* del patrimonio comunale alla scala urbana;

◆ a novembre, su invito della facoltà di architettura di Pescara, nell'ambito del master dedicato alla manutenzione e gestione delle città per illustrare l'esperienza di Venezia.

Al 31 dicembre 2007, l'organico della Società risulta di 55 dipendenti rispetto ai 57 del 31 dicembre 2006 (-3,5%).

Nel corso del 2007 sono stati rinnovati tre contratti a tempo determinato, due contratti a progetto e trasformati tre contratti a progetto in contratti a tempo determinato.

A fronte dei rinnovi sopracitati, si sono verificate cinque dimissioni, due da parte di risorse assunte a tempo indeterminato e tre da parte di personale a tempo determinato.

L'organico medio annuo è pari a 57,6 addetti. L'età anagrafica media è di 37,4 anni e l'anzianità media di servizio di 6,3 anni.

La ripartizione per qualifica contrattuale è la seguente:

qualifica	organico	organico medio
dirigenti	2	2
quadri	9	9
impiegati	44	46,6

mentre quella per grado di istruzione è di 22 laureati e 33 diplomati.

Il costo del personale per il 2007 è stato di 3.074.442 euro (3.084.614 nel 2006); inoltre, sono stati sostenuti 157.814 euro di costi per addestramento e aggiornamento, assicurazioni personale, spese trasferta, mensa.

Il costo medio pro-capite al netto dei costi vari sopra citati è stato di 53.376 euro (53.494 nel 2006).

Da un punto di vista organizzativo, anche per il 2007 si è proceduto alla copertura con persona-

le interno delle richieste di aspettativa e congedo parentale; sono stati inoltre trasformati due contratti a tempo pieno in contratti part-time e due contratti part-time post maternità in part-time a tempo indeterminato.

Nel mese di febbraio, è stata sottoscritta apposita convenzione con Edilvenezia per i servizi di direzione tecnica, nell'ottica di facilitare il processo di integrazione tra le due società deliberato dall'amministrazione comunale.

Il 2007 è stato caratterizzato da intensi rapporti con le rappresentanze sindacali nel frattempo costituitesi, anche in prospettiva della fusione con Edilvenezia.

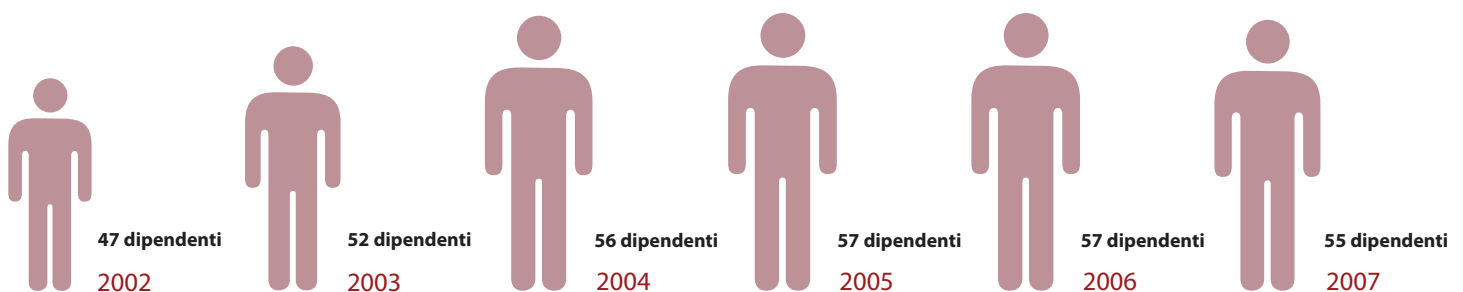
Nell'ambito delle attività preliminari al processo di fusione, è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di avviare un primo confronto sulle metodologie operative in atto presso le due realtà aziendali nella gestione di alcuni processi chiave.

Sempre nel mese di febbraio, è avvenuto il trasferimento del personale nella nuova sede operativa della Marittima Fabbricato 248, che ospita gli uffici direzionali, l'area legale e approvvigionamenti, le relazioni esterne e tutto il settore tecnico.

Sono invece rimasti nella sede di Dorsoduro gli uffici amministrativi, i sistemi informativi e l'ufficio sottosuolo e gestione privati, che saranno trasferiti nel Fabbricato 206, sempre in area Marittima, entro il primo quadrimestre del 2008.

Sul piano del miglioramento e della crescita professionale delle risorse, nel 2007 l'azienda si è im-

▼
Il dimensionamento dell'organico.



pegnata nell'attivazione di percorsi formativi più legati all'aggiornamento professionale che all'addestramento in senso stretto, considerato il buon livello di conoscenze e competenze sviluppato dal personale nel corso degli anni.

Particolare attenzione è stata posta al contenimento dei costi e in questo senso sono stati attivati i canali relativi agli stanziamenti del Fondo sociale europeo e del fondo contrattuale FOR.TE, che hanno consentito da un lato di avviare due interventi formativi sui materiali e le tecnologie innovative, attraverso il coinvolgimento di aziende specializzate e di docenti universitari, dall'altro di iniziare dei percorsi mirati sulla comunicazione e le relazioni interpersonali che coinvolgeranno tutto il personale (per il miglioramento dell'approccio comunicativo nei confronti dei fornitori, del personale e delle maestranze che operano nei cantieri, nel presidio delle attività di front office).

La logica utilizzata nell'organizzazione degli interventi formativi è stata quella del coinvolgimento più allargato del personale, per garantire una maggiore rotazione e soddisfare le esigenze evidenziate in sede di valutazione delle risorse aziendali.

Anche nel 2007, i maggiori sforzi si sono concentrati nell'area amministrativa, con la partecipazione a corsi relativi alla contabilità, alla tesoreria e al controllo di gestione, e nell'area legale da sempre sollecitata dalla continua evoluzione normativa soprattutto in materia di appalti e di diritto societario.

In area tecnica particolare attenzione è stata posta alla gestione degli impianti di depurazione, dei sistemi acquedottistici e fognari.

In leggera flessione la partecipazione a manifestazioni fieristiche, mentre considerevole è stata la

partecipazione a convegni, workshop e seminari in particolare sugli approcci innovativi per la salvaguardia del patrimonio culturale e la riqualificazione urbana.

In ambito informatico i corsi effettuati hanno riguardato la sicurezza e l'ammodernamento delle infrastrutture informatiche e i programmi di disegno tecnico, mentre in ambito sicurezza si è proceduto a regolarizzare alcune risorse per le quali non erano ancora stati attivati i percorsi formativi prescritti dal Dlgs 626/94 (primo soccorso) e a organizzare dei corsi di aggiornamento sui piani di sicurezza negli appalti, sulla scia della nuova normativa di cui si attende l'entrata in vigore.

Complessivamente nel corso del 2007 sono state realizzate 1709 ore di formazione, pari a una media di 29 ore procapite.

È continuata, inoltre, la collaborazione con le università di Padova e di Ca' Foscari e l'Irecoop Veneto (organismo di formazione professionale e imprenditoriale) per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani laureati/laureandi e diplomati.

I relativi stage formativi si sono sviluppati nelle aree:

- ♦ amministrativa, per l'aggiornamento dell'elenco fornitori e la creazione di apposita reportistica SAP sulla pianificazione delle commesse e nell'ambito della gestione del processo approvvigionatorio;
- ♦ informatica, per lo sviluppo di progetti nell'ambito dei rilievi sul territorio effettuati con particolari tecnologie e l'analisi dei dati derivanti;
- ♦ tecnica, in ambito progettazione CAD.

Gli stage avviati, attraverso apposite convenzioni, sono stati tre per un totale di oltre 1400 ore di tirocinio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Il Comune di Venezia, in quanto controllante, esercita nei confronti della Società un'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività si esplica attraverso:

- ◆ l'inserimento nel bilancio di previsione comunale dei finanziamenti previsti per le opere commissionate, che vengono accompagnate con l'approvazione dei relativi progetti preliminari;
- ◆ l'approvazione dei progetti definitivi;
- ◆ i rapporti nella fase di realizzazione e collaudo dell'opera.

I rapporti con la controllante, che rappresenta anche il committente della maggior parte delle attività operative svolte dalla Società, sono ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e in nota integrativa.

La Società non detiene quote di controllo di

altre società, mentre detiene il 15% della società consortile Porto Marghera servizi ingegneria, acquisita nel corso del 2006; tale partecipazione si inserisce nell'ambito dei compiti assegnati dal Comune di Venezia a supporto delle attività previste dalla Legge speciale per Venezia nell'ambito del disinquinamento e del risanamento della laguna.

La Società ha svolto, inoltre, con il socio di minoranza Veritas spa e con società controllate o partecipate dal Comune di Venezia quali Immobiliare veneziana srl e In Venice srl, delle attività operative descritte nel paragrafo "Altre commesse".

Si segnala che la Società non detiene, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e quote o azioni della controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il prossimo esercizio sarà il primo della nuova aggregazione che andrà a nascere con l'incorporazione di Edilveneziaspa, percorso già condiviso in sede assembleare nella riunione del 19 dicembre 2007, e che porterà la Società a occuparsi anche del settore edilizio presidiando a 360° la manutenzione della città.

In attesa di definire compiutamente il percorso di fusione e quindi il nuovo piano industriale, gli scenari delineati per l'attività caratteristica della Società sono derivanti dal programma triennale dei lavori pubblici del Comune di Venezia 2008-2010, approvato dalla Giunta comunale il 6 dicembre 2007 con delibera n. 654, che attende l'approvazione da parte dal Consiglio comunale attraverso il bilancio preventivo 2008.

Partendo dalle indicazioni contenute nel programma triennale, si è consolidata la programmazione societaria del 2008, che tiene conto sia delle attività in corso (già finanziate) sia di quelle da avviare, la cui copertura finanziaria – secondo le ultime indicazioni – dovrebbe essere assicurata in parte con fondi della Legge speciale (circa 10 milioni di euro) e in parte (circa 11 milioni di euro) da mutui garantiti dall'amministrazione comunale e rimborsati dalla stessa con quote annuali inserite a bilancio preventivo.

La produzione del 2008 beneficerà anche degli importanti trasferimenti finanziari avvenuti nel corso del 2007 attraverso la soluzione innovativa individuata per finanziare la realizzazione del nuovo terminal del Lido che l'11 luglio 2007 ha portato la Società a firmare una convenzione specifica con il Comune di Venezia e il 23 novembre 2007 a contrarre un mutuo venticinquennale con la Banca europea per gli investimenti (20 milioni di euro); a quest'ultima opera si aggancia anche la convenzione sottoscritta con Pmv spa che vede la Società impegnata nella realizzazione delle opere in elevazione di competenza Pmv per il terminal del Lido (5 milioni di euro).

Nell'ambito delle attività di 1^a fase, rivolte al ripristino idraulico dei rii e delle loro sponde, non sono previsti nuovi cantieri (attualmente sono in corso il lotto 1 delle insule di San Felice e San Martino), mentre per quelli di 2^a fase, improntati alla riattivazione del sistema di collettamento degli scarichi fognari, è previsto l'avvio dei lavori nell'isola di San Severo. Altro importante intervento che verrà avviato è la ricostruzione del ponte Quintavalle a Castello.

Per quanto riguarda l'avvio dei lavori per l'allargamento del cimitero di San Michele, completata l'attività progettuale, si è in attesa di indicazioni da parte dell'amministrazione comunale sulle procedure da seguire per la sua realizzazione: sembra comunque probabile la scelta di un approccio analogo a quello seguito per la realizzazione del terminal del Lido, con un intervento da finanziare e realizzare in collaborazione con Veritas spa.

Per quanto riguarda gli accordi di programma operanti nelle isole, nel corso del 2008 non sono previsti finanziamenti per nuovi interventi a Pellestrina mentre per quanto riguarda Burano è previsto l'avvio del primo stralcio del lotto 5.

Nel corso del 2008 verrà appaltato il nuovo triennale (2008-2010) della gestione territoriale (manutenzione urbana ordinaria), con il finanziamento della prima annualità.

Vista la difficoltà di mantenere in equilibrio, nel breve termine, il conto economico con i soli trasferimenti della Legge speciale, la Società si è impegnata anche per il 2008 ad acquisire nuove commesse nell'ambito dei rapporti di collaborazione avviati con altre società partecipate dal Comune di Venezia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

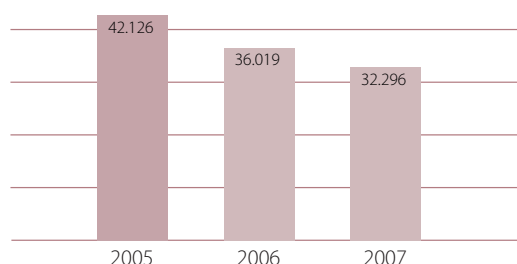
Nell'ambito del processo di aggregazione per incorporazione di Edilvenezia spa, percorso già condiviso in sede assembleare il 19 dicembre 2007, in data 18 gennaio 2008 è stato formalizzato l'atto di acquisto delle azioni di proprietà di Fintecna spa (13,33% del capitale sociale di Edilvenezia).

Nella stessa data sono state formalizzate le manifestazioni di interesse per l'acquisizione delle quote detenute da Edil Sistema srl (13,4%) e da Coipes società cooperativa per azioni (6,6%).

Gestione economica, finanziaria e patrimoniale

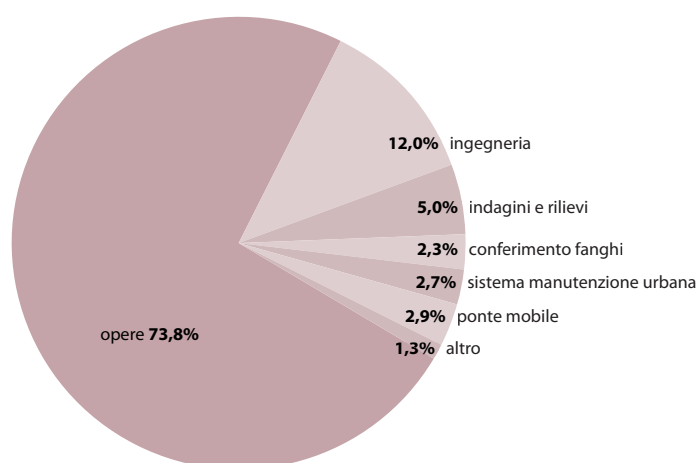
Il 2007 ha confermato il trend degli ultimi anni di riduzione dell'attività produttiva in conseguenza della diminuzione del complessivo ammontare di finanziamenti a disposizione del Comune di Venezia per la prosecuzione delle opere di risanamento della città (-10,3% del totale del valore della produzione rispetto al 2006). Anche rispetto al budget si registra una riduzione sensibile rispetto alle previsioni (-8,2%). Il principale motivo all'origine di tale risultato è da ricercare nell'allungamento di tutti i passaggi di tipo autorizzativo che contraddistinguono i rapporti con il committente. Per fronteggiare le possibili conseguenze economiche derivanti dalla riduzione del volume dei ricavi, la Società ha proseguito nella strada intrapresa nel 2005 dell'internalizzazione delle attività di ingegneria, nel controllo dei costi di struttura e nell'acquisizione di nuove commesse al di fuori del contratto di servizio ma pur sempre collegate con gli ambiti di competenza del Comune di Venezia, commesse a elevato margine di contribuzione.

I risultati economici conseguiti nel 2007 sono esposti nel prospetto a pagina seguente, dove sono ripor-



◀ **Valore della produzione**
(in migliaia di euro).

▼ **Struttura percentuale del valore della produzione.**



descrizione	2007	2006	variazione assoluta 2007-2006	variazione % 2007-2006
produzione [1, 3, 5]	32.295.853	36.019.206	(3.723.353)	(10,3)
costi per acquisizioni esterne [6, 7, 8, 14]	(28.292.267)	(31.423.141)	3.130.874	(10,0)
valore aggiunto	4.003.586	4.596.065	(592.479)	(12,9)
costi per il personale [9]	(3.074.442)	(3.086.614)	12.172	(0,4)
marginale operativo lordo	929.144	1.509.451	(580.307)	(38,4)
ammortamenti e svalutazioni [10]	(477.537)	(679.351)	201.814	(29,7)
accantonamenti [12]	(191.668)	(24.593)	(167.075)	679,4
marginale operativo netto	259.939	805.507	(545.568)	(67,7)
proventi finanziari netti [16-17]	895	43.679	(42.784)	(98,0)
proventi straordinari netti [20-21]	267.142	(342.880)	610.022	177,9
risultato lordo	527.976	506.306	21.670	4,3
imposte [22]	(418.650)	(391.198)	(27.452)	7,0
risultato netto [23]	109.326	115.108	(5.782)	(5,0)

◀ **Conto economico riclassificato**
(in euro).

I numeri fra parentesi quadre [x] fanno riferimento alle voci del conto economico redatto secondo lo schema indicato dal codice civile e riportato a p. 60.

▼
**Grafici esplicativi delle
 principali voci di bilancio
 triennio 2005-2007.**

tate anche le variazioni in termini assoluti e percentuali riferite ai valori dell'esercizio precedente.

Il valore della produzione del 2007 è stato di 32.296 migliaia di euro; la struttura della produzione caratteristica è rappresentata nella figura alla pagina precedente, dalla quale si desume che le attività di cantiere costituiscono il 73,8% del valore della produzione complessiva. L'ingegneria (pro-

gettazione e direzione lavori) è pari al 12% del valore della produzione. Le attività di indagine e i rilievi preliminari alla progettazione consolidano un 5% della produzione, lo smaltimento dei fanghi scavati il 2,3% e tutte le altre attività il restante 6,9%.

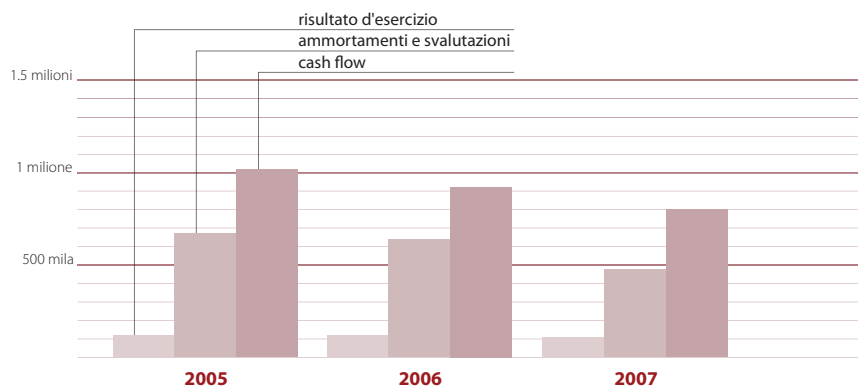
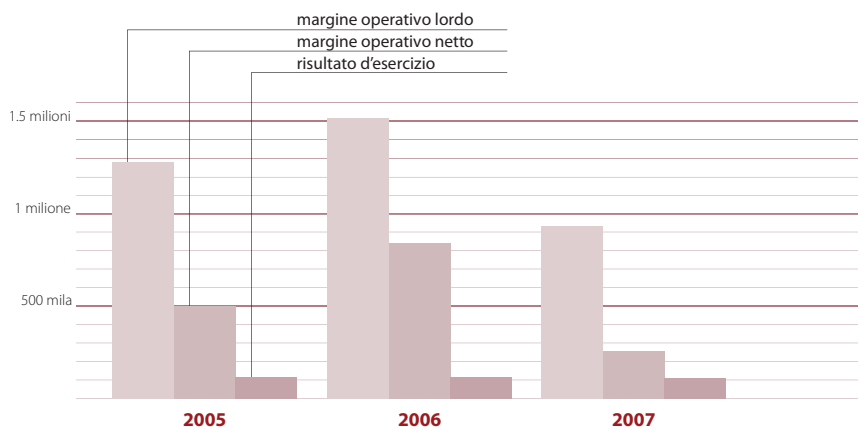
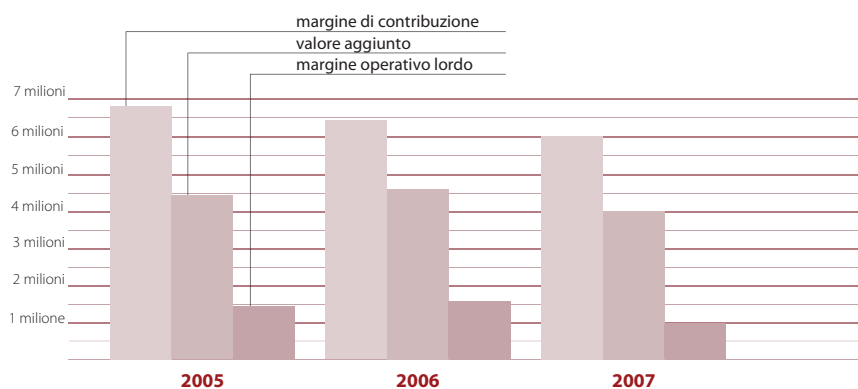
I costi per acquisizioni esterne ammontano a 28.292 migliaia di euro (-10%).

Il valore aggiunto è stato di 4.004 migliaia di euro (-12,9% sul 2006) al quale si contrappongono costi per il personale per 3.074 migliaia di euro (-0,4% sul 2006).

Il margine operativo lordo così determinato ammonta a 929 migliaia di euro, in diminuzione del 38,4% rispetto all'anno precedente.

Nella tabella alla pagina seguente sono evidenziati alcuni indicatori di efficienza produttiva. Sia il valore aggiunto per "risorsa" (ossia estendendo il concetto di valore aggiunto oltre che al personale dipendente anche alle collaborazioni a progetto e ai contratti di somministrazione), il valore aggiunto per dipendente e il rapporto fra valore aggiunto e valore della produzione registrano una diminuzione rispetto al 2006, con una buona tenuta rispetto agli anni precedenti (si veda in tabella l'anno 2005). Tale situazione è la diretta conseguenza della riduzione del volume di finanziamenti citata ed evidenzia che nonostante la Società sia stata in grado di adottare delle misure correttive volte a incrementare il valore aggiunto per addetto, la prosecuzione del trend di diminuzione dei finanziamenti può mettere a rischio l'equilibrio economico se non vengono attuate chiare scelte strategiche.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a 477 migliaia di euro. Gli accantonamenti ai fondi rischi e imprevisti, pari a 192 migliaia di euro, si riferiscono a stanziamenti a fronte di passività potenziali connesse con le richieste di risarcimento danni sulle opere eseguite e a controversie fiscali.



Il margine operativo netto è di 260 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2006. Su di esso pesano oltre 100 migliaia di euro di costi sostenuti per il trasloco della sede operativa.

La gestione finanziaria ha generato un flusso finanziario positivo per migliaia di euro 1.

I proventi straordinari netti sono pari a 267 migliaia di euro e includono il rilascio del fondo imposte relativo al recupero delle agevolazioni fiscali per il periodo 1997-1999 costituito nel 2006 per 313 mila euro.

Ne deriva un risultato lordo di 528 migliaia di euro (+4,3% sul 2006), al quale si contrappongono 419 migliaia di euro di imposte.

Il risultato netto è positivo e ammonta a 109 migliaia di euro (-5% rispetto al 2006). Il cash flow, inteso come sommatoria tra il risultato netto e i costi non finanziari e rappresentante la capacità della gestione caratteristica di produrre reddito operativo, risulta pari a 801 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2006 (-16%).

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale della Società, è ottimo il rapporto tra il capitale netto e i debiti a medio/lungo termine da un lato e l'importo delle immobilizzazioni dall'altro (13,2 rispetto a 5,2 nel 2006); tutte le attività immobilizzate sono ampiamente finanziate dal capitale permanente. Va però sottolineato che tale indicatore è influenzato nel 2007 dalla quota di mutuo a lungo termine sottoscritta per l'esecuzione dei lavori a Santa Maria Elisabetta del Lido. Escludendo tale quota (in quanto mutuo erogato per la realizzazione di lavori in corso su ordinazione) l'indicatore sarebbe pari a 6,7.

L'indice di dipendenza finanziaria inteso come incidenza del capitale di terzi (passività a breve e passività consolidate) sul totale degli impieghi (immobilizzazioni e attivo circolante) è pari a 0,9, indicando una buona struttura finanziaria (0,8 nel 2006).

L'indice di disponibilità inteso come rapporto tra l'attivo circolante e le passività correnti è pari a 1,4 (1,2 nel 2006); il capitale circolante netto positivo mette in grado la Società di far fronte nei modi ordinari ai propri impegni a breve. La redditività sul capitale investito è del 3,9%. La redditività rispetto al capitale proprio è del 2,4% (utile netto rapportato al patrimonio netto).

In sintesi, la situazione patrimoniale finanziaria della Società è esplicitata nelle tabelle seguenti, relative alle attività e alle passività.

descrizione	2007	2006	2005
valore aggiunto per dipendente	74.722	84.767	79.891
valore aggiunto modificato per tener conto del lavoro a progetto	74.482	79.866	71.896
incidenza del valore aggiunto sul valore della produzione	12,4%	12,8%	10,6%

◀ **Margine di contribuzione**
(in migliaia di euro).

▼ **Cash flow** (in euro).

	2007	2006	variazione assoluta 2007-2006	variazione % 2007-2006
risultato netto	109.326	115.108	(5.782)	(5,0)
ammortamenti e svalutazioni	477.537	679.351	(201.814)	(29,7)
accantonamento fondi	191.668	24.593	167.075	679,4
accantonamento trattamento di fine rapporto	22.915	134.870	(111.955)	(83,0)
totale	801.446	953.922	(152.476)	(16,0)

attività	2007	2006
capitale circolante netto	9.068.865	3.703.109
attività immobilizzate	751.636	1.388.615
ratei e risconti attivi	104.059	124.743
totale	9.924.560	5.216.467

◀ **Situazione patrimoniale finanziaria in base al grado di liquidità**
(in euro).

passività	2007	2006
passività a M/L termine	5.442.814	897.094
patrimonio netto	4.470.435	4.245.999
ratei e risconti passivi	11.311	73.374
totale	9.924.560	5.216.467

▼ **Dettagli dello stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari in base al grado di liquidità (in euro).**

attività	2007	2006
liquidità	4.704.268	3.751.596
depositi bancari e postali	4.700.167	3.751.009
denaro e valori in cassa	4.101	587
crediti esigibili entro l'esercizio successivo	19.965.301	15.936.347
verso clienti	990.450	1.717.869
verso controllanti	17.930.489	13.567.895
tributari	582.506	116.496
verso altri	325.809	401.539
crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	–
crediti immobilizzati	136.047	132.548
rimanenze	3.502.831	2.039.183
lavori in corso su ordinazione e acconti	3.502.831	2.039.183
altre attività finanziarie a breve	1.049.990	–
portafoglio titoli a breve	1.049.990	–
totale attività a breve	29.222.390	21.727.126
attività immobilizzate	751.636	974.398
immobilizzazioni immateriali	127.838	276.130
immobilizzazioni materiali	488.204	562.736
immobilizzazioni finanziarie	126.640	126.640
crediti per importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.954	8.892
ratei e risconti attivi	104.059	129.667
totale attività	30.078.085	22.831.191

passività e patrimonio netto	2007	2006
debiti esigibili entro l'esercizio successivo	19.818.547	17.235.791
verso banche	2.574.170	1.451.088
acconti	–	–
fornitori	15.082.155	14.050.573
tributari	1.407.572	855.447
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	248.671	244.157
altri debiti	505.979	634.526
fondi per rischi e oneri	334.978	488.787
totale passività a breve	20.153.525	17.724.578
passività a medio-lungo termine	5.442.814	672.584
debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	4.890.507	–
trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	552.307	618.299
fondo imposte differite	–	54.285
patrimonio netto	4.470.435	4.361.112
capitale sociale	2.064.000	2.064.000
utile d'esercizio	109.326	115.108
riserva legale	414.993	414.993
riserve statutarie	1.352.258	1.352.258
altre	529.858	414.753
ratei e risconti passivi	11.311	72.917
totale passività	30.078.085	22.831.191

Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio

al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,
in relazione a quanto esposto precedentemente
e nel bilancio di seguito dettagliato, Vi proponiamo:

- ◆ di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 che chiude con un utile netto di 109.326 euro e la relativa Relazione sulla gestione;
- ◆ di destinare a Riserva facoltativa l'intero utile pari a 109.326 euro, avendo la Riserva legale già raggiunto il 20% del capitale sociale;
- ◆ di stornare da Riserva da ammortamenti anticipati a Riserva facoltativa l'importo di 145.732 euro.

Il Consiglio di amministrazione

Venezia, 31 marzo 2008

Stato patrimoniale

(in euro)

attivo

		31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
[A] crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	[A]	–	–
[B] immobilizzazioni			
I immobilizzazioni immateriali		127.838	276.130
[3] diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		127.838	276.130
II immobilizzazioni materiali		488.204	562.736
[2] impianti e macchinari		39.308	201.045
[4] altri beni		448.896	361.691
III immobilizzazioni finanziarie		262.687	259.188
[1] partecipazioni			
d) altre imprese		126.640	126.640
[2] crediti			
d) verso altri			
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		136.047	132.548
totale immobilizzazioni	[B]	878.729	1.098.054
[C] attivo circolante			
I rimanenze			
[3] lavori in corso su ordinazione		2.989.702	1.932.622
[5] acconti		513.129	106.561
totale		3.502.831	2.039.183
II crediti			
[1] verso clienti		990.450	1.717.869
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		990.450	1.717.869
[4] verso controllanti		17.930.489	13.567.895
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		17.930.489	13.567.895
[4bis] crediti tributari		582.506	–
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		582.506	–
[4ter] imposte anticipate		–	116.496
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		–	116.496
[5] verso altri		334.763	410.431
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		325.809	401.539
– importi esigibili oltre l'esercizio successivo		8.954	8.892
totale		19.838.208	15.812.691
III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		1.049.990	
[5] altri titoli		1.049.990	
IV disponibilità liquide			
[1] depositi bancari e postali		4.700.167	3.751.009
[3] denaro e valori in cassa		4.101	587
totale		4.704.268	3.751.596
totale attivo circolante	[C]	29.095.297	21.603.470
[D] ratei e risconti	[D]	104.059	129.667
– ratei e altri risconti		104.059	129.667
totale attivo	[A+B+C+D]	30.078.085	22.831.191
conti d'ordine			
– altri conti d'ordine		8.517	122.934

passivo

		31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
[A] patrimonio netto			
I capitale		2.064.000	2.064.000
II riserva sopraprezzo azioni		–	–
III riserve di rivalutazione		–	–
IV riserva legale		414.993	414.993
V riserva per azioni proprie in portafoglio		1.352.258	–
VI riserve statutarie		–	1.352.258
VII altre riserve		529.858	414.753
– riserva facoltativa	384.126		123.287
– riserva da ammortamenti anticipati	145.732		291.463
– riserva per arrotondamento euro	–		3
VIII utile (perdita) a nuovo		–	–
IX utile (perdita) dell'esercizio		109.326	115.108
totale patrimonio netto	[A]	4.470.435	4.361.112
[B] fondi per rischi e oneri			
[2] per imposte		–	367.026
[3] altri		334.978	176.046
totale fondi per rischi e oneri	[B]	334.978	543.072
[C] trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	[C]	552.307	618.299
[D] debiti			
[3] debiti verso banche		7.464.677	1.451.088
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.574.170		1.451.088
– importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.890.507		–
[6] debiti verso fornitori		15.082.155	14.050.573
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.082.155		14.050.573
– importi esigibili oltre l'esercizio successivo	–		–
[11] debiti tributari		1.407.572	855.447
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.407.572		855.447
[12] debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		248.671	244.157
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	248.671		244.157
[13] altri debiti		505.979	634.526
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	505.979		634.526
totale debiti	[D]	24.709.054	17.235.791
[E] ratei e risconti	[E]	11.311	72.917
– ratei e altri risconti		11.311	72.917
totale passivo	[A+B+C+D+E]	30.078.085	22.831.191
conti d'ordine			
– altri conti d'ordine		8.517	122.934

Conto economico

(in euro)

	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
[A] valore della produzione				
[1] ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.064.771		36.263.068
[3] variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.057.079		(426.847)
[5] altri ricavi e proventi		174.003		182.985
– contributi in conto esercizio	28.700		138.845	
– altri	145.303		44.140	
totale valore della produzione [A]		32.295.853		36.019.206
[B] costi della produzione				
[6] per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		47.526		33.971
[7] per servizi		27.706.364		30.957.910
[8] per godimento di beni di terzi		417.300		281.276
[9] per il personale	2.226.389	3.074.443		3.086.614
a) salari e stipendi	682.504		2.233.848	
b) oneri sociali	152.829		693.024	
c) trattamento di fine rapporto	12.721		142.296	
e) altri costi			17.446	
[10] ammortamenti e svalutazioni	162.835	477.537		679.351
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	314.702		182.493	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	–		454.352	
d) sval. di crediti dell'attivo circolante e disp. liquide			42.506	
[12] accantonamenti per rischi		191.668		24.593
[14] oneri diversi di gestione		121.077		149.984
totale costi della produzione [B]		32.035.915		35.213.699
differenza tra valore e costi della produzione [A-B]		259.938		805.507
[C] proventi e oneri finanziari				
[16] altri proventi finanziari		54.205		70.145
d) proventi diversi dai precedenti	54.205		70.145	
[17] interessi e altri oneri finanziari		(53.310)		(26.466)
– verso altri	(53.310)		(26.466)	
totale proventi e oneri finanziari [C=16-17]		895		43.679
[D] rettifiche di valore delle attività finanziarie [D]		–		–
[E] proventi e oneri straordinari				
[20] proventi		327.409		24.848
– altri	327.409		24.848	
[21] oneri		(60.266)		(367.728)
– imposte relative agli esercizi precedenti	–		(312.742)	
– altri	(60.266)		(54.986)	
totale delle partite straordinarie [E=20-21]		267.143		(342.880)
risultato prima delle imposte [A-B+C+D+E]		527.976		506.306
[22] imposte sul reddito dell'esercizio		418.650		391.198
a) imposte correnti	302.154		507.694	
b) imposte differite	116.496		(116.496)	
utile (perdita) dell'esercizio		109.326		115.108

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
utile (perdita) di esercizio	109	115
ammortamenti e svalutazioni	477	637
variazione fondi per rischi e oneri	3	2
variazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(98)	514
interessi attivi	(194)	(180)
risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio [A]	297	1.088
variazioni		
rimanenze	(1.464)	1.096
crediti commerciali e diversi	(4.007)	1.420
ratei e risconti attivi	26	(5)
debiti commerciali e diversi	1.460	(2.492)
ratei e risconti passivi	(62)	-
totale variazioni di capitale circolante [B]	(4.047)	19
flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa [C=A+B]	(3.750)	1.107
investimenti		
immobilizzazioni immateriali	(15)	(42)
immobilizzazioni materiali	(243)	(105)
partecipazioni	-	(75)
disinvestimenti		
immobilizzazioni immateriali	-	-
immobilizzazioni materiali	-	2
partecipazioni	-	-
flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento [D]	(258)	(220)
versamento soci per capitale sociale	-	-
variazione netta crediti finanziari	(4)	(3)
variazione netta debiti finanziari	6.014	1.000
variazione altre attività finanziarie	(1.050)	-
flusso di cassa generato (assorbito) da attività di finanziamento [E]	4.960	997
flusso di cassa netto del periodo [F=C+D+E]	952	1.884
disponibilità liquide a inizio del periodo [I]	3.752	1.868
disponibilità liquide a fine del periodo [L]	4.704	3.752
incremento disponibilità [M=L-I]	952	1.884

Il Bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, interpretato e integrato dai principi contabili predisposti dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri collegati così come rivisti e aggiornati dall'OIC (Organismo italiano di contabilità) e, ove necessario, dai principi contabili internazionali.

Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo quanto previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal Conto economico (predisposto secondo quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, costituisce per gli effetti dell'art. 2423 parte integrante del Bilancio. Ha la funzione di fornire tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico evidenziano valori espressi in unità di euro, mentre la presente Nota integrativa riporta valori in migliaia di euro.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese a utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti per il software acquistato all'esterno sono ammortizzati in tre anni a quote costanti; in cinque anni a quote costanti nel caso del sistema gestionale integrato, che oltre alle licenze a tempo indeterminato comprende i costi relativi allo studio e alla realizzazione personalizzata del sistema.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I beni di modico valore sono integralmente spesati nell'esercizio in ragione della loro scarsa residua possibilità di utilizzo, anche in ottemperanza al principio della prudenza.

Nel dettaglio, le aliquote di ammortamento ordinario utilizzate sono le seguenti:

cespiti	aliquote %
attrezzatura per indagini	20
costruzioni leggere	20
macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	15
arredamento	15
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20
autovetture motoveicoli e simili	20
beni di modico valore	100

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ed eventualmente svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le commesse relative ai lavori in corso su ordinazione sono valutate come segue:

- ◆ le commesse di durata ultrannuale sono valutate secondo il criterio della percentuale dello stato di avanzamento. Nella fattispecie, la percentuale di avanzamento è determinata in base al rapporto tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa e quindi rapportata al totale dei ricavi stimati di commessa;
- ◆ gli acconti corrisposti dal committente in corso d'opera sulla base degli stati di avanzamento certificati sono contabilizzati tra i ricavi essendo certo il corrispettivo fatturato;
- ◆ le commesse di durata inferiore ai 12 mesi, costituite essenzialmente da commesse di progettazione preliminare, sono valutate al costo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ossia al valore nominale rettificato dal fondo di svalutazione per perdite presunte su crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli investimenti non duraturi in titoli e partecipazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato o quello di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per coprire eventuali perdite, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Includono anche i costi connessi con passività potenziali.

Le passività potenziali sono rilevate se esiste la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività e se esiste la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo al 31 dicembre 2006 e la rivalutazione del debito stesso verso tutti i dipendenti in forza alla Società alla fine dell'esercizio di bilancio, conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Ricavi e proventi – costi e oneri

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza. Sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di competenza sul reddito sono determinate in base alla normativa vigente e in linea con il principio contabile n. 25; le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a una attività o a una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito a quella attività o passività a fini fiscali, nonché sul differimento a tassazione di alcune componenti di reddito, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il debito di imposta è stato iscritto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati.

Arrotondamenti euro

In conformità al dettato dell'art. 2423 del codice civile, il bilancio è redatto in unità di euro. Nel caso in cui si verifichi una squadratura fra lo stato patrimoniale attivo e passivo a causa dell'arrotondamento effettuato, viene iscritta una posta avente funzione di riequilibrio contabile alla voce del passivo *[A] VII altre riserve*.

Illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale

Attivo

[A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti migliaia di euro 0

Non esistono crediti verso soci per versamenti residui del capitale sottoscritto.

[B] Immobilizzazioni migliaia di euro 879

I Immobilizzazioni immateriali migliaia di euro 128

Nel prospetto sotto riportato sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio:

voci di bilancio	consistenza iniziale			variazioni dell'esercizio			consistenza finale totale
	costo	valore ammortizzato	totale	acquisizioni capitalizzazioni	riclassificazioni	ammortamenti	
[3] diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno							
acquisto software	1.425	(1.149)	276	15	–	163	128
totale immobilizzazioni immateriali	1.425	(1.149)	276	15	–	163	128

L'incremento nell'esercizio degli investimenti, pari a 15 migliaia di euro, derivano dall'acquisizione di licenze.

I software sono ammortizzati in tre anni, tranne le licenze e i costi capitalizzati relativamente al sistema gestionale acquisito nel 2004, che sono ammortizzati in cinque anni.

II Immobilizzazioni materiali migliaia di euro 488

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2007 sono pari a migliaia di euro 488; le movimentazioni delle voci in esame sono evidenziate nel prospetto seguente:

voci di bilancio	consistenza iniziale			variazione dell'esercizio				consistenza finale		
	costo	valore ammortizzato	totale	costo	cessioni e radiazioni	ammortamenti	decremento fondo	valore lordo	fondo amm.to	totale
[2] impianti e macchinari										
attrezzatura per indagini	54	26	28	–	–	8	–	54	34	20
costruzioni leggere	1.497	1.323	174	–	–	154	–	1.497	1.477	20
[4] altri beni										
macchinari, apparecchi e attr. varia	77	68	9	–	–	3	–	77	71	6
arredamento	35	28	7	26	–	5	–	61	33	28
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	187	132	55	63	–	20	–	250	152	98
autoveicoli	–	–	–	1	–	–	–	1	–	1
macchine d'ufficio elettromec. ed elet.	887	598	289	153	43	124	40	997	682	315
beni di valore inferiore a 516,46 euro	32	32	–	–	2	–	2	30	30	–
totale immobilizzazioni materiali	2.769	2.207	562	243	45	314	42	2.967	2.479	488

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti riconducibili a costi per acquisizioni di beni imputati direttamente all'attivo patrimoniale.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a migliaia di euro 314 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2007 applicando le aliquote evidenziate nei principi contabili e criteri di valutazione, ritenute rappresentative della vita tecnico-economica delle immobilizzazioni.

Al 31 dicembre 2007 le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate secondo le percentuali indicate nel seguente prospetto:

voci di bilancio	valori di bilancio	fondo ammortamento	% di ammortamento
[2] impianti e macchinari			
attrezzatura per indagini	54	34	63,0
costruzioni leggere	1.497	1.477	98,7
[4] altri beni			
macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	77	71	92,2
arredamento	61	33	54,1
mobilio e macchine ordinarie d'ufficio	250	152	60,8
autoveicoli	1	–	–
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	997	682	68,4
beni di valore inferiore a 516,46 euro	30	30	100,0
totale	2.967	2.479	83,6

Nessuna immobilizzazione ha subito rivalutazioni o svalutazioni nel corso del presente e dei precedenti esercizi.

III Immobilizzazioni finanziarie migliaia di euro 263

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a migliaia di euro 263 con un incremento di migliaia di euro 4 rispetto all'esercizio precedente.

Si riferiscono per migliaia di euro 136 alla polizza collettiva di capitalizzazione finanziaria a premio unico, con rivalutazione annuale del capitale, sottoscritta con BNL Vita a copertura del TFR dei dipendenti della Società. La variazione di esercizio è dovuta alla capitalizzazione degli interessi attivi di competenza.

Le partecipazioni ad altre imprese si riferiscono per migliaia di euro 52 alla sottoscrizione di 1.000 azioni della Banca etica spa, azioni acquistate nel 2004 al fine di contribuire in modo continuativo alle operazioni di finanza etica che sono lo scopo dell'istituto bancario. Per migliaia di euro 75 alla partecipazione al 15% delle quote della società Porto Marghera servizi ingegneria scarl,

acquistata nel corso del 2006.

Entrambe le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio	consistenza finale
[1] partecipazioni			
altre imprese	127	–	127
[2] crediti			
crediti vs. società assicurative	132	4	136
totale	259	4	263

[c] Attivo circolante migliaia di euro 29.095

I *Rimanenze migliaia di euro 3.503*

Le rimanenze, rispetto al 2006, registrano un incremento pari a migliaia di euro 1.464. Le variazioni sono esposte nel seguente prospetto:

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio maggiori (minori) lavori in corso	consistenza finale
[3] lavori in corso su ordinazione	1.933	1.057	2.990
[5] acconti	106	407	513
totale	2.039	1.464	3.503

Le rimanenze si riferiscono principalmente alla quota parte dei lavori in corso su ordinazione maturati, determinata sulla base dei criteri precedentemente illustrati, come da tabella sotto riportata:

voci di bilancio	stato avanzamento lavori al 31 dicembre 2007	ricavi anni precedenti	ricavi 2007	consistenza finale
[3] lavori in corso su ordinazione	140.277	108.075	29.212	2.990
totale	140.277	108.075	29.212	2.990

Poiché per la realizzazione dell'intervento di piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido di Venezia la convenzione stipulata con il Comune prevede che vengano corrisposti degli acconti semestrali pari al rimborso della rata di mutuo (capitale più interessi) acceso dalla Società per il finanziamento dell'opera stessa, e non sulla base degli stati di avanzamento certificati, il valore della rimanenza ne risulta conseguentemente influenzato. Infatti del valore finale dei lavori in corso su ordinazione, migliaia di euro 1.714 si riferiscono all'intervento di Santa Maria Elisabetta al Lido.

II Crediti migliaia di euro 19.838

Registrano, rispetto al passato esercizio, un decremento pari a migliaia di euro 4.007, al netto delle svalutazioni.

variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante distinti per natura

voci di bilancio	saldo iniziale			variazioni dell'esercizio			saldo finale			
	valore originario	fondo svalutazione	valore netto	valore originario	fondo svalutazione accantonamenti	utilizzi	valore originario	fondo svalutazione	valore netto	di cui con durata residua > 5 anni
[1] verso clienti	1.718	–	1.718	(728)	–	–	990	–	990	–
[4] verso controllanti	13.881	313	13.568	4.345	–	18	18.226	295	17.931	–
[4bis] tributari	18	18	–	582	–	–	600	18	582	–
[4ter] imposte anticipate	117	–	117	(117)	–	–	–	–	–	–
[5] verso altri	410	–	410	(75)	–	–	335	–	335	–
totale	16.144	331	15.813	4.007	–	18	20.151	313	19.838	–

I crediti verso controllanti crescono di migliaia di euro 4.345 e si riferiscono esclusivamente al Comune di Venezia, come committente dei lavori per gli interventi integrati e diffusi. La forte crescita subita dai crediti verso controllanti deriva dal ritardo di pagamento delle fatture attive nell'ultimo trimestre dell'anno.

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti, si è ritenuto il fondo attuale in grado di rappresentare correttamente l'effettivo valore di realizzo dei crediti verso la controllante e verso i clienti, senza necessità di ulteriori accantonamenti. Nel corso dell'anno si è utilizzato il fondo per migliaia di euro 18.

I crediti verso clienti si riferiscono alla fatturazione di prestazioni a soggetti diversi dal Comune di Venezia (verso il quale i crediti commerciali sono classificati fra i crediti verso controllante) e sono in diminuzione di migliaia di euro 728.

I crediti tributari ammontano a migliaia di euro 582, con un incremento di migliaia di euro 582 rispetto al 2006.

descrizione	2007	2006	variazione
entro l'esercizio			
erario c/IVA	395	–	395
imposte a credito	187	–	187
crediti fiscali pregressi	18	18	–
svalutazione ritenute 1997-99	(18)	(18)	–
totale	582	–	582

La differenza è da imputare in buona parte al credito IVA derivante dalla liquidazione annuale.

Le imposte a credito si riferiscono agli acconti IRAP e IRES versati in acconto durante l'anno, risultati poi in eccesso rispetto alla liquidazione finale del carico d'imposta per l'esercizio.

Il fondo svalutazione ritenute 1997-1999 fa riferimento ai crediti verso lo Stato per ritenute d'acconto su interessi attivi subite nel periodo 1997-1999 (anni in cui la Società era in moratoria fiscale). Tali crediti sono prudenzialmente svalutati al 100% considerate le scarse possibilità di recupero.

Il credito per imposte anticipate, connesso con l'accantonamento al fondo imposte per il recupero delle agevolazioni fiscali ottenute nei periodi di imposta 1997-1999 effettuato nel 2006, nell'anno di bilancio è stato stornato in seguito all'annullamento del fondo imposte.

I crediti verso altri registrano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 75 e sono così composti:

descrizione	2007	2006	variazione
<i>entro l'esercizio</i>			
fondo assicurativo gestione sinistri	–	29	(29)
altri crediti	326	372	(46)
totale	326	401	(75)
<i>oltre l'esercizio</i>			
depositi cauzionali	9	9	–
totale	9	9	–
totale	335	410	(75)

Fra gli *altri crediti* vanno menzionati gli *altri crediti diversi*, pari a migliaia di euro 319. Rientrano in questa voce i crediti verso l'autorità incaricata del pagamento dei contributi comunitari in conto esercizio relativi ai progetti utn del periodo 2004-2006 non ancora incassati.

Al 31 dicembre 2006 non esistono crediti con durata residua superiore ai 5 anni.

IV Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 1.050

Registrano rispetto all'esercizio precedente un incremento di migliaia di euro 1.050.

Fanno riferimento all'investimento in fondi monetari avvenuti nel corso dell'anno. La valutazione è avvenuta al costo di acquisto, così come evidenziato nei principi di redazione, in quanto alla data di bilancio il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato era superiore.

Le variazioni avvenute nell'anno sono evidenziate nel prospetto sottostante:

descrizione	consistenza iniziale	valutazioni dell'esercizio	consistenza finale
fondi monetari	–	1.050	1.050
totale	–	1.050	1.050

IV Disponibilità liquide migliaia di euro 4.704

Registrano rispetto all'esercizio precedente un incremento di migliaia di euro 952. Si riferiscono per migliaia di euro 4.700 a fondi depositati temporaneamente presso istituti di credito (con un incremento di migliaia di euro 949 rispetto all'esercizio precedente) e per migliaia di euro 4 a denaro e valori in cassa (con un incremento di migliaia di euro 3 rispetto all'esercizio precedente).

[D] Ratei e risconti attivi migliaia di euro 104

Crescono nel complesso di migliaia di euro 26.

I risconti attivi e i costi anticipati pari a migliaia di euro 93 sono così composti:

descrizione	2007	2006	variazione
premi assicurativi	2	69	(67)
canoni assistenza e manutenzioni	77	57	20
locazione immobili	8	–	8
altri	6	4	2
totale	93	130	(37)

I ratei attivi, pari a migliaia di euro 11, si riferiscono alla quota parte di interessi sul mutuo acceso dalla Società in data 14 novembre 2007 per la realizzazione dell'intervento di piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido di Venezia, interessi che saranno addebitati al Comune di Venezia in occasione della fatturazione della prima rata di acconto relativa all'intervento.

Illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale

Passivo

[A] Patrimonio netto migliaia di euro 4.470

Rispetto al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto aumenta di migliaia di euro 109, in conseguenza dell'utile netto generato nell'esercizio, come da seguente prospetto:

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio		consistenza finale
		destinazione del risultato	utile (perdita) d'esercizio	
I capitale	2.064	-	-	2.064
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-
III riserve valutazione	-	-	-	-
IV riserva legale	415	-	-	415
V riserve statutarie	-	-	-	-
VI riserve per azioni proprie in portafoglio	1.352	-	-	1.352
VII altre				
- riserva facoltativa	123	261	-	384
- riserva da ammortamenti anticipati	292	(146)	-	146
VIII utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
IX utile (perdita) d'esercizio	115	(115)	109	109
totale	4.361	-	109	4.470

A seguito della deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 10 maggio 2007, l'utile dell'esercizio 2006, pari a migliaia di euro 115, è stato interamente destinato a riserva facoltativa, inclusa nelle altre riserve; inoltre è stato stornato da riserva da ammortamenti anticipati a riserva facoltativa l'importo di 146 mila euro.

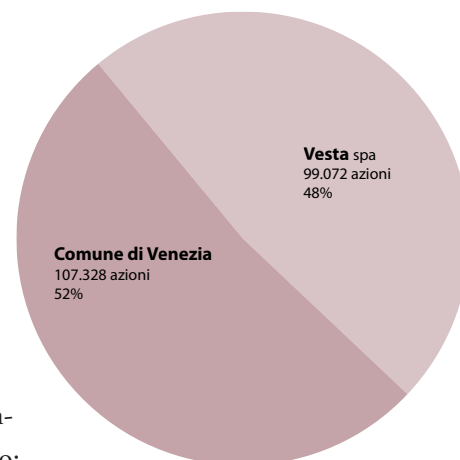
Le altre riserve sono relative per migliaia di euro 146 alla riserva da ammortamenti anticipati costituita in sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2003 per la previsione di ammortamenti anticipati in fase di liquidazione delle imposte sulle costruzioni leggere. Per migliaia di euro 384 dalla destinazione dei risultati degli esercizi precedenti. Le riserve statutarie accolgono la destinazione degli utili pregressi eccedenti la riserva legale. L'attuale statuto societario non prevede una riserva statutaria, per cui l'intero ammontare della riserva in oggetto, pari a migliaia di euro 1.352, va considerata come una riserva facoltativa.

Nel prospetto seguente le voci del patrimonio netto sono classificate secondo la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità e ne vengono evidenziati gli utilizzi nei tre precedenti esercizi.

voci di bilancio	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile	utilizzi nei 3 anni precedenti	
				a copertura perdite	per altre ragioni
X capitale	2.064			-	-
XI riserva legale	415	B	-	-	-
XII riserve statutarie	1.352	A-B-C	1.352	-	-
XIII altre	530	B-C	384	-	-
XIV utile (perdita) d'esercizio	109	A-B-C	109	-	-
totale	4.470		1.845		
	quota non distribuibile				
	residuo quota distribuibile		1.845		

Possibilità di utilizzo:
 A per aumento di capitale
 B per copertura perdite
 C per distribuzione ai soci.

Il capitale della Società al 31 dicembre 2007, dal libro soci, risulta costituito da 206.400 azioni ordinarie de valore nominale di euro 10 cadauna.



[8] Fondi per rischi e oneri migliaia di euro 335

Diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di migliaia di euro 208. La movimentazione riferita ai fondi in esame può essere ricondotta al seguente prospetto:

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio accantonamenti	utilizzi	consistenza finale
[3] per imposte				
fondo imposte	313	-	313	-
fondo imposte differite	54	-	54	-
[3] altri fondi				
fondo rischi diversi	146	192	23	315
fondo rischi e oneri su commessa	30	-	10	20
totale	543	192	400	335

Il fondo imposte, costituito l'anno scorso per accogliere l'accantonamento corrispondente all'onere di imposta relativo al recupero delle agevolazioni fiscali consistite nella moratoria dell'IRPEG per il periodo 1997-1999, è stato rilasciato rilevando per l'intero importo di migliaia di euro 313 un provento straordinario incluso nella voce *E20 del conto economico*. Difatti, nel corso del 2007 la Società ha vinto il ricorso proposto davanti alla commissione provinciale di primo grado contro la notifica delle cartelle esattoriali relativi all'onere di imposta e relativi interessi di mora. La motivazione della sentenza e il successivo provvedimento di annullamento delle cartelle esattoriali da parte dell'Agenzia delle Entrate fanno ritenere che, per quanto la sentenza non sia ancora passata in giudicato e per quanto sia ancora possibile un ulteriore ricorso dell'Agenzia, la probabilità di soccombere sia ragionevolmente inferiore a quella di vedere confermato il giudizio di primo grado. Si è comunque ritenuto prudente accantonare nel fondo rischi diversi l'importo di migliaia di euro 30 in quanto passività potenziale connessa con la difesa legale nei successivi gradi di giudizio.

Il fondo imposte differite si riferisce al valore delle imposte differite che derivano dal ricorso ad ammortamenti anticipati effettuati nel 2003 sulle costruzioni leggere in sede di calcolo del reddito imponibile, mentre gli utilizzi dell'anno derivano dal fatto che per il 2007 si conclude l'ammortamento civilistico mentre quello fiscale si è concluso nel 2006.

Il fondo rischi diversi è iscritto in via prudenziale a copertura di possibili oneri emergenti da controversie giuridiche. L'accantonamento di esercizio ammonta per migliaia di euro 62 all'adeguamento del fondo per spese legali e risarcimenti derivanti dall'esecuzione degli interventi sul territorio. Per migliaia di euro 100 a passività potenziali relative a consulenza fiscale e legale derivanti dalla predisposizione di note di memoria, istanze di autotutela ecc. redatte in risposta al processo verbale di constatazione notificato alla Società in dicembre 2007 a conclusione dell'attività di verifica eseguita dalla Guardia di Finanza. L'accantonamento non include le maggiori imposte non versate constatate dalla verificatrice sia perché manca ancora un accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, sia perché si ritiene remota la possibilità di dover effettivamente sostenere il costo delle maggiori imposte calcolate, in quanto il verbale si basa su dei presupposti e un'interpretazione normativa ritenuta infondata. Infine, per migliaia di euro 30 in quanto passività potenziale connessa con la difesa legale nei successivi gradi di giudizio relativamente alla problematica della moratoria fiscale.

Il fondo rischi e oneri su commessa è iscritto in via prudenziale a copertura di rischi contrattuali nella gestione delle commesse. Poiché si ritiene che l'ammontare del fondo sia sufficiente a coprire i rischi in oggetto, non sono stati effettuati accantonamenti a carico dell'esercizio.

[c] Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato migliaia di euro 552

Il debito verso i dipendenti per il trattamento di fine rapporto registra, rispetto al precedente esercizio, un decremento di migliaia di euro 66. Nel corso dell'anno sono state accantonate indennità per 23 mila euro a titolo di rivalutazione del debito al 31 dicembre 2006; sono state liquidate indennità a carico del fondo per migliaia di euro 19 a dipendenti dimissionari.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio			consistenza finale
		accantonamento	utilizzi	anticipi	
TFR	618	23	19	70	552
totale	618	23	19	70	552

[D] Debiti migliaia di euro 24.709

Registrano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di migliaia di euro 7.474.

La movimentazione delle voci che li compongono è evidenziata dal seguente prospetto espresso in migliaia di euro.

voci di bilancio	consistenza iniziale	incremento - decremento dell'esercizio	consistenza finale	di cui con durata > 5 anni
[4] debiti verso banche	1.451	6.014	7.465	4.399
[7] debiti verso fornitori	14.051	1.031	15.082	-
[12] debiti tributari	855	552	1.407	-
[13] debiti verso ist. prev. e di sic. soc.	244	5	249	-
[14] altri debiti	634	(128)	506	-
totale	17.235	7.474	27.709	-

I debiti verso banche ammontano per migliaia di euro 2.465 ad anticipazioni su fatture attivate. Per migliaia di euro 5.000 si riferiscono al capitale erogato dalla Banca europea per gli investimenti in data 14 novembre 2007 per il finanziamento della realizzazione dell'intervento di piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido di Venezia. Il mutuo sottoscritto ha durata di 25 anni, con rimborso a rate semestrali costanti calcolate a tasso fisso agevolato. Il capitale e gli interessi sono garantiti, per l'intera durata del mutuo, da fideiussione del Comune di Venezia.

I debiti verso fornitori ammontano a migliaia di euro 15.082 e si riferiscono principalmente a prestazioni relative agli interventi gestiti dalla Società. I debiti tributari ammontano a migliaia di euro 1.407 e si riferiscono in particolare a:

descrizione	2007	2006	variazione
ritenute d'acconto da versare	97	119	(22)
debito per imposte sul reddito	-	200	(200)
erario conto IVA	-	40	(40)
IVA a esigibilità differita	1.310	496	814
totale	1.407	855	552

Il forte incremento del debito per IVA ad esigibilità differita è connesso con l'ammontare dei crediti verso controllante alla data di bilancio che, derivando da fatture per le quali il momento di esigibilità è l'incasso delle fatture stesse anziché la loro emissione, ha comportato la crescita del saldo in oggetto.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a migliaia di euro 249 e si riferiscono a:

descrizione	2007	2006	variazione
INPS	233	240	(7)
FASDAC/fondo M. Negri/associazione A. Pastore	4	4	-
altri fondi previdenza complementare	12	-	12
totale	249	244	5

Gli altri debiti ammontano a migliaia di euro 506 e si riferiscono a:

descrizione	2007	2006	variazione
personale dipendente	459	506	(47)
lavoratori autonomi e collaboratori coordinati	4	-	4
amministratori e sindaci	2	22	(20)
contributi vs. privati	34	46	(12)
altri	7	60	(53)
totale	506	634	(128)

Fra gli altri debiti nel 2006 era compreso il debito verso la partecipata Porto Marghera servizi ingegneria per i decimi di capitale residuo da versare, decimi che sono poi stati versati nel corso del 2007.

Al 31 dicembre 2007 esistono debiti con durata residua superiore ai 5 anni per migliaia di euro 4.399.

[E] Ratei e risconti passivi migliaia di euro 11

Diminuiscono nel complesso rispetto all'anno precedente di migliaia di euro 62.

I ratei passivi, pari a migliaia di euro 11, si riferiscono al rateo di interessi passivi sul mutuo di 5 milioni di euro erogato dalla Banca europea per gli investimenti in data 14 novembre 2007 per il finanziamento della realizzazione dell'intervento di piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido di Venezia.

Conti d'ordine

Ammontano complessivamente a migliaia di euro 9 e si riferiscono a impegni nei confronti dei privati per contributi a loro concessi dal Comune di Venezia a fronte di “Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna”. Tali contributi saranno erogati dalla Società non appena saranno corrisposti dal Comune di Venezia. I contributi già incassati dal Comune di Venezia, ma non ancora erogati da Insula ai destinatari finali, rientrano nella voce del passivo patrimoniale *contributi verso privati*.

Sono iscritti per l'ammontare dell'effettivo impegno alla data del bilancio.

Illustrazione delle principali voci del conto economico

[A] Valore della produzione migliaia di euro 32.296

[1] Ricavi delle vendite e delle prestazioni migliaia di euro 31.065

I ricavi concernenti le prestazioni e i servizi riguardano:

descrizione	2007	2006	variazione
canoni sistema manutenzione urbana	875	875	-
ricavi gestione commesse	29.212	34.445	(5.233)
ricavi ponte mobile	930	833	97
fee (contributi privati)	48	110	(62)
totale	31.065	36.263	(5.198)

La Società svolge per conto del Comune di Venezia un'attività di sviluppo e gestione del sistema informativo della manutenzione urbana, nonché di coordinamento delle attività di monitoraggio e riassetto del sottosuolo. Per tale attività il Comune di Venezia provvede alla corresponsione di un canone di migliaia di euro 875.

I ricavi di gestione commesse rappresentano principalmente gli acconti corrisposti dal Comune di Venezia sulla base degli stati di avanzamento delle commesse pluriennali in corso, per tutti i lavori certificati sulla base dello stato di avanzamento lavori, e i ricavi relativi alle commesse di progettazione preliminare valutate con le modalità espone nei principi di redazione. La variazione tra il 2006 e il 2007 è dovuta alla ridotta disponibilità del Comune di finanziamenti per gli interventi oggetto della Società.

I ricavi derivanti dal ponte mobile si riferiscono a quanto corrisposto dal Comune di Venezia per l'attività di assemblaggio e smontaggio della struttura mobile modulare in occasione di tre importanti eventi cittadini: la festa del Redentore, la ricorrenza della Salute e la Venice Marathon. Nel 2007 il ponte è stato assemblato anche in occasione dell'Heineken Jammin' Festival (ciò spiega la crescita dei ricavi per l'anno in corso).

Il fee (contributi privati) rappresenta la remunerazione che il Comune di Venezia corrisponde alla Società per la sua attività volta alla gestione dei rapporti con i richiedenti, all'istruttoria tecnica di valutazione della congruità delle richieste e alla determinazione dei contributi erogabili, finanziati dalla Legge speciale per Venezia. La significativa riduzione è dovuta al mancato rifinanziamento della Legge speciale per Venezia, proseguendo il trend negativo già rilevato nel precedente esercizio.

[3] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione migliaia di euro (1.057)*

Le rimanenze finali ammontano a migliaia di euro 2.990; le rimanenze iniziali sono pari a migliaia di euro 1.933. La variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione per il 2007 è quindi di migliaia di euro 1.057.

[5] *Altri ricavi e proventi migliaia di euro 174*

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 9 e sono costituiti da:

descrizione	2007	2006	variazione
ricavi buoni pasto	10	11	(1)
ricavi diversi	122	28	94
vendita elaborati	5	4	1
contributi in conto esercizio	29	139	(110)
sopravvenienze su commesse	8	1	7
totale	174	183	(9)

I contributi in conto esercizio fanno riferimento, per il 2006, ai contributi finanziati dalla Commissione europea relativamente al progetto UTN, mentre per il 2007 sono relativi a dei contributi percepiti dalla Regione Veneto.

La crescita dei ricavi diversi deriva da una parte dall'incasso di contributi per la realizzazione del libro sul decennale della Società (che controbilanciano i costi sostenuti per il libro stesso). Dall'altra dalla rifatturazione di altri costi inclusi nella voce B7 per servizi.

[8] *Costi della produzione migliaia di euro 32.035*

[6] *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci migliaia di euro 48*

Rispetto all'esercizio precedente crescono, in buona parte per via dei costi sostenuti con il trasloco degli uffici, di migliaia di euro 14 e sono costituiti da:

descrizione	2007	2006	variazione
cancelleria e stampanti	12	6	6
acquisto materie di consumo	36	28	8
totale	48	34	14

7] Per servizi migliaia di euro 27.706

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di migliaia di euro 3.252 e sono costituiti da:

descrizione	2007	2006	variazione
costo lavori (inclusi di economie, sicur. e altri)	21.748	25.079	(3.331)
progettazione	365	760	(395)
direzione lavori	1.080	1.245	(165)
conferimento fanghi	686	402	284
costo sottoservizi	204	239	(35)
costo indagini	1.467	938	529
costo collaudi	103	118	(15)
costo pubblicazione gara	31	15	16
altri servizi di carattere operativo	432	437	(5)
costi relativi a servizi commerciali	91	61	30
assicurazioni	139	121	18
consulenze e prestazioni professionali	700	616	84
collaborazioni a progetto (e relativi oneri)	198	264	(66)
compensi amministratori	40	60	(20)
costo sindaci	49	62	(13)
altri servizi di carattere generale	373	541	(168)
totale	27.706	30.958	(3.252)

Il decremento complessivo dei costi di commessa (costo lavori, progettazione lavori, direzione lavori, costo sottoservizi, costo collaudi) è conseguente alla diminuzione del valore della produzione e dell'internalizzazione delle attività di ingegneria (per quanto riguarda i costi di progettazione e direzione lavori). In controtendenza il costo indagini, il cui incremento è in buona parte collegabile con le attività di rilievo tridimensionale della città di Venezia, compiuto nell'ambito del Sistema manutenzione urbana, e il conferimento fanghi.

Altre riduzioni di rilievo si registrano nel costo per collaborazioni a progetto, derivanti dalla diminuzione del numero dei collaboratori, e nei costi relativi agli altri servizi di carattere generale (fra cui le principali diminuzioni sono fra i danni su opere, spese telefoniche e servizi di vigilanza).

I costi relativi ai servizi commerciali subiscono un incremento per via dei costi connessi con la stampa del libro che celebra il decennale della Società, compensati però dall'incasso di contributi per la realizzazione della pubblicazione inclusi nella voce A5 del Conto economico.

L'incremento dei costi di consulenza e prestazioni professionali deriva sia da un incremento dei costi per prestazioni di commessa (compensate quindi dal margine prodotto dalla commessa stessa) che dalle consulenze specifiche attinenti allo studio preliminare sulla fusione con Edilvenezia spa.

Non risultano compensi ad amministratori e sindaci che rappresentino quote di partecipazioni agli utili.

[8] *Per godimento di beni di terzi migliaia di euro 417*

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di migliaia di euro 136 e sono costituiti da:

descrizione	2007	2006	variazione
licenze d'uso software	319	251	68
noleggio automezzi e natanti	22	24	(2)
leasing operativo	1	6	(5)
altri noleggi e canoni	75	—	75
totale	417	281	136

L'incremento dei costi per locazione immobili deriva dalla parziale sovrapposizione per i primi due mesi dell'anno dell'affitto dei locali presso la sede di Santa Marta e la Marittima, mentre gli altri noleggi e canoni sono connessi con l'affitto di spazi archivio esterni alle sedi dell'impresa e ai canoni di connessione dati.

Non esistono operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

[9] *Per il personale migliaia di euro 3.074*

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di migliaia di euro 12 e sono costituiti da:

Il costo per il personale comprende le retribuzioni corrisposte, le retribuzioni

descrizione	2007	2006	variazione
a) salari e stipendi	2.226	2.234	(8)
b) oneri sociali	682	693	(11)
c) trattamento di fine rapporto	153	142	11
e) altri costi	13	17	(4)
totale	3.074	3.086	(12)

differite, i ratei di quattordicesima, le indennità e gli accantonamenti di fine rapporto, le ferie maturate e non godute e i premi, il tutto in applicazione del contratto di lavoro, delle leggi vigenti e degli accordi aziendali.

L'organico a ruolo al 31 dicembre 2007 è pari a 55 unità, mentre al 31 dicembre 2006 era pari a 57. L'organico medio suddiviso per qualifica è evidenziato dal seguente prospetto:

descrizione	2007	2006	variazione
dirigenti	2,0	2,0	-
quadri	9,0	9,0	-
impiegati	46,6	46,7	(0,1)
totale	57,6	57,7	(0,7)

[10] *Ammortamenti e svalutazioni migliaia di euro 477*

Rispetto all'esercizio precedente gli ammortamenti diminuiscono di migliaia di euro 159 e risultano così ripartiti:

a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali migliaia di euro 163,

descrizione	2007	2006	variazione
a) immobilizzazioni immateriali	163	183	(20)
b) immobilizzazioni materiali	314	453	(139)
totale	477	636	(159)

calcolati in base ai criteri illustrati alla voce *immobilizzazioni immateriali* dello Stato patrimoniale e sono tutte relative al software (sia acquisito esternamente che capitalizzato);

b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali migliaia di euro 314, tutti per ammortamenti ordinari.

Le quote di ammortamento ordinario sono calcolate applicando ai beni, valutati secondo quanto descritto nei principi contabili e criteri di valutazione, le aliquote evidenziate nel seguente prospetto:

Le suddette aliquote sono determinate in relazione alla residua possibilità di

cespiti	aliquote %	ammortamenti ordinari	ammortamenti anticipati	totale ammortamenti
attrezzatura per indagini	20	8	-	8
costruzioni leggere	20	154	-	154
macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	15	3	-	3
arredamento	15	5	-	5
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	20	-	20
macchine d'ufficio elettromecc. ed elettr.	20	124	-	124
totale		314	-	314

utilizzo e ritenute rappresentative della vita tecnico-economica delle immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti ultimati o acquisiti nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati in ragione del loro minor utilizzo e della loro residua utilizzazione.

Non sono state operate svalutazioni dei crediti verso clienti o verso controllanti in quanto si ritiene che il dimensionamento del fondo relativo sia già adeguato.

[12] *Accantonamenti per rischi migliaia di euro 192*

L'accantonamento al fondo per oneri emergenti da controversie giuridiche verso terzi è pari a migliaia di euro 192.

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo per oneri e rischi contrattuali su commesse in quanto l'ammontare del fondo è ritenuto sufficientemente capiente.

[14] *Oneri diversi di gestione migliaia di euro 121*

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di migliaia di euro 15 e sono costituiti da:

descrizione	2007	2006	variazione
imposte indirette e tasse	24	13	11
libri abbonamenti e informazione specializzata	15	14	1
quote associative	24	18	6
altri costi fiscalmente indeducibili	1	1	-
erogazioni liberali	1	-	1
sopravvenienze passive	51	99	(48)
altri oneri	5	5	-
totale	121	150	(29)

[c] Proventi e oneri finanziari migliaia di euro 1

[16] Altri proventi finanziari migliaia di euro 54

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di migliaia di euro 16.

Nel dettaglio si tratta per migliaia di euro 39 di proventi derivanti da interessi su depositi bancari e da migliaia di euro 15 da altri interessi attivi.

descrizione	2007	2006	variazione
interessi attivi verso banche	39	24	15
interessi moratori attivi	–	43	(43)
altri interessi attivi o proventi	15	3	12
totale	54	70	(16)

[17] Interessi e altri oneri finanziari migliaia di euro 53

Rispetto all'esercizio precedente crescono di migliaia di euro 27. Trattasi per migliaia di euro 32 di interessi passivi su anticipazioni fatture; per migliaia di euro 4 di interessi passivi su mutuo chirografario relativo al ponte mobile; per migliaia di euro 11 da interessi passivi sul mutuo BEI garantito dal Comune di Venezia; per migliaia di euro 6 da altri interessi passivi.

[E] Proventi e oneri straordinari migliaia di euro (267)

[20] Proventi – altri migliaia di euro 327

Trattasi di sopravvenienze attive relative a rettifiche contabili riferite all'esercizio precedente per migliaia di euro 14.

Per migliaia di euro 313 dallo storno del fondo rischi per imposte.

[21] Oneri – altri migliaia di euro 60

L'importo è costituito da sopravvenienze passive relative a rettifiche contabili riferite all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito di esercizio migliaia di euro 419

[22a] *Imposte correnti sul reddito dell'esercizio migliaia di euro 303*

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 205. L'onere per le imposte sul reddito è riferito per migliaia di euro 161 all'imposta sul reddito delle società IRES (con un decremento di migliaia di euro 156 rispetto al 2006) e per migliaia di euro 142 all'imposta regionale sulle attività produttive IRAP, con una riduzione di migliaia di euro 49 rispetto al 2006. Si rileva che il calcolo delle imposte di esercizio è esposto al netto dell'utilizzo del fondo imposte differite per 54 mila euro (48 mila euro per IRES e 6 mila euro per IRAP) in quanto imposte di competenza dell'esercizio 2003, anno in cui sono state effettuati degli ammortamenti fiscali anticipati per le costruzioni leggere.

[22b] *Imposte anticipate migliaia di euro 116*

Le imposte anticipate rilevate nel 2006 per migliaia di euro 116 relativamente all'accantonamento al fondo imposte per il recupero delle agevolazioni fiscali ottenute nei periodi di imposte 1997-1999, sono imputate a imposte sul reddito dell'esercizio in seguito al rilascio a conto economico del fondo che ne era all'origine.

Per il 2007, in ottemperanza ai principi contabili, non sono state rilevate imposte anticipate in quanto esiste notevole incertezza, anche alla luce del processo di integrazione con Edilveneziaspa, sul momento in cui si riverteranno le differenze temporanee di deducibilità che ne sono all'origine. Conseguentemente, per rispetto del principio di prudenza non si può ritenere che esisterà un reddito imponibile superiore a tali differenze temporanee. Parimenti non sono state rilevate imposte differite che derivano dalla previsione di costi deducibili solo nell'ambito fiscale, in quanto di entità modesta e in quanto esistono scarse probabilità che insorga il debito di imposta.

Attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 4 dall'art. 2497 bis del codice civile si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo rendiconto disponibile (bilancio consuntivo 2006 confrontato con il 2005) del Comune di Venezia, in quanto ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

descrizione	2006	2005
immobilizzazioni immateriali	3.195.338	3.365.444
immobilizzazioni materiali	2.254.071.998	2.122.152.944
immobilizzazioni finanziarie	147.355.900	125.025.429
totale immobilizzazioni	2.404.623.236	2.250.543.817
altre attività	1.070.676.753	1.232.091.091
ratei e risconti	66.701.217	39.268.202
totale attivo	3.542.001.206	3.521.903.110
patrimonio netto	815.061.275	838.791.571
conferimenti per investimenti	2.226.875.670	2.209.345.770
debiti di finanziamento	110.932.321	410.097.326
altre passività	376.100.939	53.683.169
ratei e risconti	13.031.001	9.985.274
totale passivo	3.542.001.206	3.521.903.110

Dichiarazione ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003

Si dichiara che è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del Dlgs n. 196 del 30 giugno 2003.

descrizione	2006	2005
proventi della gestione	494.822.299	476.431.863
costi della gestione	447.204.255	391.409.136
risultato della gestione	47.618.044	85.022.727
proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	(34.960.473)	(95.216.376)
risultato della gestione operativa	12.657.571	(10.193.649)
proventi e oneri finanziari	(10.218.522)	(8.848.811)
proventi e oneri straordinari	(26.169.345)	58.885.167
risultato economico dell'esercizio	(23.730.296)	39.842.707

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale nei termini, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

In seguito alla delibera assembleare del 4 ottobre 2004, il Collegio ha assunto anche l'incarico del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.

Il bilancio d'esercizio, redatto in unità di euro e predisposto a stati comparati con l'esercizio precedente, evidenzia un utile di esercizio pari a 109.326 euro e si riassume nelle seguenti risultanze contabili sintetiche.

stato patrimoniale

attivo	30.078.085
passivo	25.607.650
patrimonio netto	4.470.435

conto economico

valore della produzione	32.295.853
costi della produzione	32.035.915
differenza	259.938
proventi e oneri finanziari	895
proventi e oneri straordinari	267.143
risultato prima delle imposte	527.976
imposte sul reddito d'esercizio	418.650
utile dell'esercizio	109.326

Come previsto dall'art. 2424 c.c., in calce allo stato patrimoniale sono stati iscritti i conti d'ordine per complessivi 8.517 euro la cui suddivisione per tipologia è riportata in nota integrativa.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Collegio dei ragionieri commercialisti e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali iasc, International accounting standards committee. In particolare:

- ◆ abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ◆ abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale;
- ◆ abbiamo regolarmente eseguito le verifiche disposte dall'articolo 2404 c.c. durante le quali si è potuto esercitare l'attività di vigilanza come richiesto dall'articolo 2403 c.c.;
- ◆ abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le suddette riunioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ◆ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali interessate e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ◆ abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ◆ rileviamo che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- ◆ nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- ◆ abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ◆ per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.;
- ◆ in riferimento al dettato dell'art. 2426 punti 5 e 6 c.c., non sono stati richiesti al Collegio pareri relativamente all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi aventi utilità pluriennale in quanto non presenti in bilancio;
- ◆ abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Funzioni di controllo contabile

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2007, ai sensi dell'articolo 2409 ter c.c. la cui redazione compete al Consiglio di amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- ◆ nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ◆ la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A questo punto, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Insula spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

In considerazione a tutto quanto in precedenza evidenziato, il Collegio Sindacale con riferimento al progetto di bilancio chiusosi al 31 dicembre 2007, così come vi è proposto dal Consiglio di amministrazione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

il Collegio sindacale

Alberto Alzetta

Aldo Baffa

Francesco Cobello

Venezia, 11 aprile 2008

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2007 alle ore 6 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2007 alle ore 11.00 presso la saletta consiliare del Municipio di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giampaolo Sprocati

Venezia, 9 aprile 2008

Deliberazioni dell'assemblea ordinaria

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in seduta ordinaria in seconda convocazione il 9 maggio 2008 in Venezia, presieduta dal presidente del Consiglio di amministrazione Giampaolo Sprocati, validamente costituita ai sensi dell'art. 2369 del codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale, preso atto della relazione del Collegio sindacale, ha approvato all'unanimità la Relazione sulla gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2007, deliberando di destinare a Riserva facoltativa l'intero utile netto pari a 109.326 euro e di stornare da Riserva da ammortamenti anticipati a Riserva facoltativa l'importo di 145.732 euro.